

SEPTEMBER 2023

Archipelago

OMET 60TH YEARS ANNIVERSARY EDITION



TECHNOLOGY
PRINTING CULTURE
COMPANY NEWS
by OMET Srl

#AgileTogether



PRINTING.OMET.COM



Leadership, excellence and sustainability to look to the future

Leadership, eccellenza e sostenibilità per guardare al futuro



Experience, skills and knowledge make the difference in any company, but even more in those where technology is the core business such as OMET, who operates on highly customized products and bases its competitive advantage on innovation. Nowadays, competitive environments change frequently, and it's not enough to be skilled to become a market leader: companies need people able of managing complex situations, establish relationships and understand them. Soft skills such as leadership become essential at any level and not only for the management. OMET has always invested in human resources and to create an environment that allows development of ideas and personal growth with training and dialogue. Companies also need to mature at an organizational level: complexity can only be managed if translated into simple processes. OMET has several projects ongoing on this front, including a Lean transformation project aimed at increasing the efficiency of business processes by eliminating waste of time and resources. This project is also favoring a change of pace in our way of working, because it creates cross-functional groups, stimulating skills of each individual in a constructive way. People understand what lies beyond their role, become promoters of change, think together for the benefit of the organization. All levels are involved, and they understands that anyone can be decisive for the company's growth. Excellence for OMET is not a goal to be pursued only in production, but also in the way of working. From this point of view, our investment in people becomes even more strategic. I would also like to underline our commitment on sustainability, fundamental for the whole industry: OMET stands at the forefront with technological innovations inspired by energy savings and waste reduction, but also with a series of initiatives concerning daily behaviours. Sustainability, like excellence, must be a modus operandi that permeates the entire organization.

In ogni azienda, ancor più in quelle dove il core business è lo sviluppo di tecnologia come OMET che opera su prodotti altamente customizzati e fa dell'innovazione il suo tratto distintivo, sono l'esperienza, le competenze e le capacità delle persone a fare la differenza. In un contesto come quello odierno, competitivo e in rapida evoluzione, per essere leader non basta solo essere dei fuoriclasse in termini di competenze: servono persone in grado di gestire situazioni complesse, di entrare nei meccanismi delle relazioni e capirne il funzionamento. Caratteristiche come la leadership diventano un elemento fondamentale in tutte le funzioni aziendali e non sono esclusiva di chi rappresenta e guida l'azienda. OMET investe da sempre sulle persone, per creare un ambiente che consenta lo sviluppo delle idee e la crescita personale, sia tramite la formazione sia tramite il confronto. C'è bisogno di maturare anche a livello organizzativo: la complessità, infatti, può essere gestita soltanto se tradotta in tanti processi semplici. OMET ha avviato diversi progetti su questo fronte, tra i quali un progetto di Lean transformation finalizzato ad aumentare l'efficienza dei processi aziendali, eliminando sprechi di tempo e di risorse per dare priorità alle attività che generano valore. Questo progetto sta favorendo anche un cambio di passo nel modo di lavorare, perché crea gruppi trasversali alle funzioni, stimolando le capacità professionali di ogni singolo in modo costruttivo. Le persone comprendono cosa c'è al di là del loro ruolo, diventano parte proattiva nel cambiamento, ragionano insieme a beneficio di un risultato unico per l'organizzazione. Sono coinvolti tutti i livelli, e ogni persona comprende che può essere decisiva per la crescita aziendale. L'eccellenza per OMET non è un obiettivo da perseguire soltanto nel prodotto, ma anche nel modo di lavorare. In quest'ottica diventa ancor più strategico il nostro investimento sulle persone, da sempre prioritario. Tengo a sottolineare anche l'impegno dell'azienda sul fronte della sostenibilità, tema fondamentale per tutto il mondo dell'industria su cui OMET è in prima linea con innovazioni tecnologiche ispirate al risparmio energetico e alla diminuzione degli sprechi, ma anche con una serie di iniziative che riguardano il modo di stare in azienda. La sostenibilità, come l'eccellenza, dev'essere un modus operandi che permea tutta l'organizzazione.

ANTONIO BARTESAGHI (OMET CEO)

Innovation and customer service: the keys for growth

Innovazione e servizio al cliente: le chiavi per la crescita



The year 2023 started very well for OMET and we expect it to end positively. We have orders of good quality and quantity and we see an improvement in margins comparing to 2022, an year with great opportunities in terms of growth and volumes, but of great suffering for supply chain costs. The reasons were above all the sharp price increases of raw materials and energy, and difficulties in purchasing components and materials. All the events of recent years destabilized trends and cycles, but today we have managed to find a balance and we are registering a significant reduction of costs.

Talking about our products, as always we invest in innovation and our machines, according to customers, are "revolutionary" in terms of technology, production capacity and ease of use. At Labelexpo we will present the new KFLEX, designed for the flexibility needs of printers, and the hybrid XJET, with perfect integration between digital and flexo printing. Thanks to its technical and commercial team, OMET is able to propose completely customized and combined solutions to customers, with any type of printing and with special taylor made units.

Future shows great opportunities for development and growth, but we need passion, technology and ability to read the market to seize them. Market demands excellence in products, but is increasingly oriented towards service. For this reason, most of our investments are conveyed to Galileo, the customer care division which offers a 360° service: it's strategic for the productivity of our customers. OMET is proposing itself as a "single partner" that offers services from prevention to the supply of spare parts, with increased speed and precision thanks to remote diagnostics and digitization. We'll soon go further with the Training Academy which is going to provide training courses to improve technical and operational skills of printers.

Il 2023 per OMET è iniziato molto bene e si chiuderà molto positivamente. Il portafoglio ordini è di buon livello qualitativo e quantitativo e rileviamo un miglioramento della marginalità rispetto al 2022, un anno di grandi opportunità in termini di crescita dei volumi, ma di grande sofferenza per i costi della supply chain: abbiamo subito i forti aumenti dei prezzi di materie prime ed energia e difficoltà nel reperire componenti e materiali. Gli accadimenti degli ultimi anni sembrano aver destabilizzato tendenze e cicli, ma oggi siamo riusciti a trovare un equilibrio e registriamo una sensibile riduzione dei costi.

A livello di prodotto, investiamo come sempre nell'innovazione e stiamo portando sul mercato macchinari che a detta dei clienti sono "rivoluzionari" per livello tecnologico, capacità produttiva, e facilità d'uso. A Labelexpo presenteremo la nuova KFLEX, una macchina studiata per le nuove esigenze di flessibilità dello stampatore, e la ibrida XJET, con la perfetta integrazione fra stampa digitale e stampa flessografica. Grazie al suo team tecnico e commerciale, OMET è in grado di proporre soluzioni completamente customizzate e combinate per il proprio cliente, con qualsiasi tipologia di stampa e con unità speciali create ad hoc.

Si profilano per il futuro grandi possibilità di sviluppo e di crescita, ma per coglierle servono passione, tecnologia e capacità di leggere il mercato che, oltre a pretendere eccellenza nei prodotti, si sta orientando sempre più verso il servizio. Per questo una delle aree in cui stiamo investendo molto è Galileo, la divisione customer care che si occupa di assistenza a 360° e riveste un'importanza strategica per la produttività dei nostri clienti. OMET si propone come "partner unico" con servizi che vanno dalla prevenzione alla fornitura di ricambi, rispondendo con velocità e precisione grazie ad una diagnostica sempre più precisa e alla digitalizzazione. E va oltre, arrivando alla formazione con la Training Academy, che prevede corsi di formazione per migliorare la preparazione tecnica e operativa degli stampatori.

MARCO CALCAGNI (OMET SALES & MARKETING DIRECTOR)

Technology & Innovation

#AgileTogether: OMET at Labelexpo Europe 2023 <i>#AgileTogether: OMET a Labelexpo Europe 2023</i>	6
SFERA - Digital Platform by OMET <i>SFERA - Digital Platform by OMET</i>	10
GALILEO OMET Customer Success <i>GALILEO OMET Customer Success</i>	14
Hybridization: turn challenges into opportunities <i>Ibridazione: trasforma le sfide in opportunità</i>	18
The Drive to UV LED <i>Il passaggio alla stampa UV LED</i>	28
Creativity, efficiency and sustainability: Tesa® Twinlock <i>Sostenibilità, qualità ed efficienza: Tesa® Twinlock</i>	38
iFlex: reliability, versatility and efficiency with Control Techniques <i>iFlex: affidabilità, versatilità ed efficienza con Control Techniques</i>	46
The lean transformation: a continuous improvement approach <i>Il processo di trasformazione lean: un approccio al miglioramento continuo</i>	56
The Die-Cutting process: life is easier with OMET special systems <i>Il processo di fustellatura: è tutto più semplice con i sistemi speciali OMET</i>	60

Market Trends

Digitization and Industrial IOT at the OMET Innovation Park <i>Digitalizzazione e Industrial IOT all'Innovation Park OMET</i>	48
Busy calendar of events at the Innovation Park <i>Calendario fitto di appuntamenti all'Innovation Park</i>	50
The importance of automatic register adjustment <i>L'importanza della regolazione automatica del registro</i>	52

Stories of Excellence

Ario, a new headquarter for looking at the future with dynamism and sustainability <i>Ario, una nuova sede per guardare al futuro con dinamismo e sostenibilità</i>	24
Interview with T-Trade, a pioneer in sustainability and training <i>Intervista a T-Trade, pioniere della sostenibilità e del training</i>	34
Eticenter, the growth of a label factory in the south of Italy <i>Eticenter, la crescita di un etichettificio nel cuore della Campania</i>	42
OMET, a history of excellence since 1963 <i>OMET, una storia di eccellenza dal 1963</i>	64
OMET Corporate Welfare: a winning model for employee productivity and quality of life <i>Il Welfare aziendale in OMET: un modello vincente per la produttività e la qualità della vita dei collaboratori</i>	68



[PRINTING.OMET.COM](https://www.printing.omet.com)

DIGITAL ONLINE MAGAZINE

OMET Archipelago® 2023 • All rights reserved
Editorial coordinational & content • OMET Marketing
Photographs • OMET Archive.
We kindly thank our customers, suppliers, representatives
and collaborators for contributing to this issue.



NEXT GENERATION FLEXO PRINTING DOCTOR BLADE

Proud partner of OMET



 Follow us on LinkedIn

www.swedev.se

SWED/CUT[®]
BY SWEDEV

#AGILETOGETHER: OMET AT LABELEXPO EUROPE 2023

Celebrating its 60th Anniversary year, OMET is excited to be a protagonist at Labelexpo Europe (11 - 14th September, 2023) in Bruxelles. On its new stand, Hall 6 (C40), OMET showcases new machinery and solutions for the global labels and packaging market.



The world of labels and packaging depends on 4 key pillars namely Climate, Governments, Brands and Consumers. World beyond 2020 due to the pandemic and other market conditions, has become volatile and all these 4 pillars are now moving in unpredictable directions. We all know, how climate is changing across the world, leading to a much stringent focus on sustainability. Governments are changing compliance and declaration laws across sectors leading to newer designs and packs. Brands are facing great competition from new players and are wanting more shelf appeal and engagement solutions from package printers. And for consumers, novelty is the new loyalty and aesthetics of the pack becomes critical in buying decision. Adapting to this new fast changing world, is the need of the hour for label and package printers. Printers today, must be able to react faster and better to unpredictable market situations having optimized solutions for different kind of requirements brand owners ask them for. Printers today need to be ready with value added, clutter breaking solutions for higher shelf appeal and adhere to sustainability and cost requirements demanded by leading brands. In addition to this, other trends are also greatly influencing the world of packaging. The

pack is no more just a protector and is expected to provide with engagement, consumption and repurchase solutions to brands. Digital transformation on shop floors is raising awareness for demand for industry 4.0 solutions and last but not the least, printed electronics are becoming a reality faster than imagined. As the main event for the world of labels and package printing, Labelexpo Europe 2023 opens doors, printers are coming to the show, more confused than ever. Shall their next investment be in a technology which solves their current needs but are rigid or shall they be looking at technical solutions which help them stay relevant in the unpredictable future that is approaching them faster than imagined? To combat this complexity, OMET will invite and showcase to visitors how with 6 printing machines and 12 variants, OMET has answers to all the challenges a package printer faces today. With 60 years on the market and proudly serving market leaders across 100 countries, OMET presents to the global audience its ability to provide optimized solutions in the areas of FLEXO, DIGITAL, OFFSET and GRAVURE printing technologies with the capability to provide all these printing technologies in single pass combination printing solutions. In addition, OMET presents proven

#AGILETOGETHER: OMET A LABELEXPO EUROPE 2023

Nell'anno del suo 60esimo anniversario, OMET è ancora protagonista a Labelexpo Europe 2023 di Bruxelles (11-14 settembre 2023) con un rinnovato stand nella Hall 6 (C40), dove espone nuove macchine e nuove soluzioni per il mercato delle etichette e dell'imballaggio con la possibilità di assistere a dimostrazioni live.



XJET
OMET durst
Powered by

Il mondo delle etichette e degli imballaggi dipende da 4 pilastri fondamentali: clima, governi, marchi e consumatori. Il mondo oltre il 2020 a causa della pandemia e di altre condizioni di mercato è diventato volatile e tutti questi 4 pilastri si stanno ora muovendo in direzioni imprevedibili. Sappiamo tutti come il clima sta cambiando in tutto il mondo, portando a un'attenzione molto rigorosa alla sostenibilità. I governi stanno modificando le leggi sulla conformità e sulla dichiarazione in tutti i settori portando a nuovi design e packaging. I brand stanno affrontando una forte concorrenza da parte di nuovi attori e desiderano più attrattive sugli scaffali e soluzioni di coinvolgimento da parte degli stampatori di imballaggi. E per i consumatori, la novità è la nuova attrattiva e quindi l'estetica della confezione diventa fondamentale nella decisione di acquisto. Adattarsi a questo nuovo mondo in rapida evoluzione è la necessità del momento per gli stampatori di etichette e imballaggi. Gli stampatori di oggi devono essere in grado di reagire più rapidamente e meglio a situazioni di mercato imprevedibili con soluzioni ottimizzate per diversi tipi di requisiti richiesti dai brand owners. Gli stampatori devono altresì essere pronti con soluzioni a valore aggiunto che rompano gli schemi per una maggiore

attrattiva sugli scaffali e aderire ai requisiti di sostenibilità e di costo richiesti dai brand leader del mercato. Oltre a questo, anche altre tendenze stanno fortemente influenzando il mondo del packaging. L'imballaggio non è più solo un contenitore e dovrebbe fornire soluzioni di coinvolgimento, consumo e riacquisto per i brand. La digital transformation nelle aziende produttive sta aumentando la consapevolezza e la domanda di soluzioni per l'industria 4.0 e, ultimo ma non meno importante, l'elettronica stampata sta diventando una realtà più velocemente di quanto immaginato. Labelexpo Europe 2023 è alle porte, l'evento principale per il mondo della stampa di etichette e imballaggi, e gli stampatori stanno arrivando alla fiera più confusi che mai. Il loro prossimo investimento sarà in una tecnologia che risolva le loro esigenze attuali o dovranno cercare soluzioni tecniche che li aiutino a rimanere aziende leader nell'imprevedibile futuro che si sta avvicinando più velocemente di quanto immaginato? Per affrontare questa complessità, OMET inviterà e mostrerà ai visitatori come con 6 macchine da stampa e 12 varianti, OMET ha le risposte a tutte le sfide che uno stampatore di imballaggi deve affrontare oggi. Con 60 anni di esperienza sul mercato, servendo con orgoglio aziende



capability to print from 12 microns mono films such as PET, PVC/PET SHRINK, BOPP, IML, FOILS etc to 600 microns paper-based packaging such as CARTONS, PAPER CUPS, LIQUID PACKAGING etc., covering the widest gamut of packaging materials on the market. OMET will run live demos on new printing machines on its booth. But these would be a very small part of the total solutions OMET is able to offer. Today OMET offers an **Agile** partnership to companies who always look ahead and desire to be fast, flexible and ready to adapt as the world moves faster beyond CMYK! Adaptability and flexibility that can only be achieved by uniting the supply chain efforts between industry suppliers, printers, and brand owners, **Together. Agility** which can only be offered due to the strongest R&D team on the market which is capable to present solutions which are optimized to printers objectives and not compromised! As the world of labels and packaging prepares to unite in Brussels after 4 years, OMET presents **#AgileTogether**, a commitment to stand together with the leading packaging printers of the world and bring to market the cutting-edge print packaging solutions which solves the challenges of known today and the unknown tomorrow!



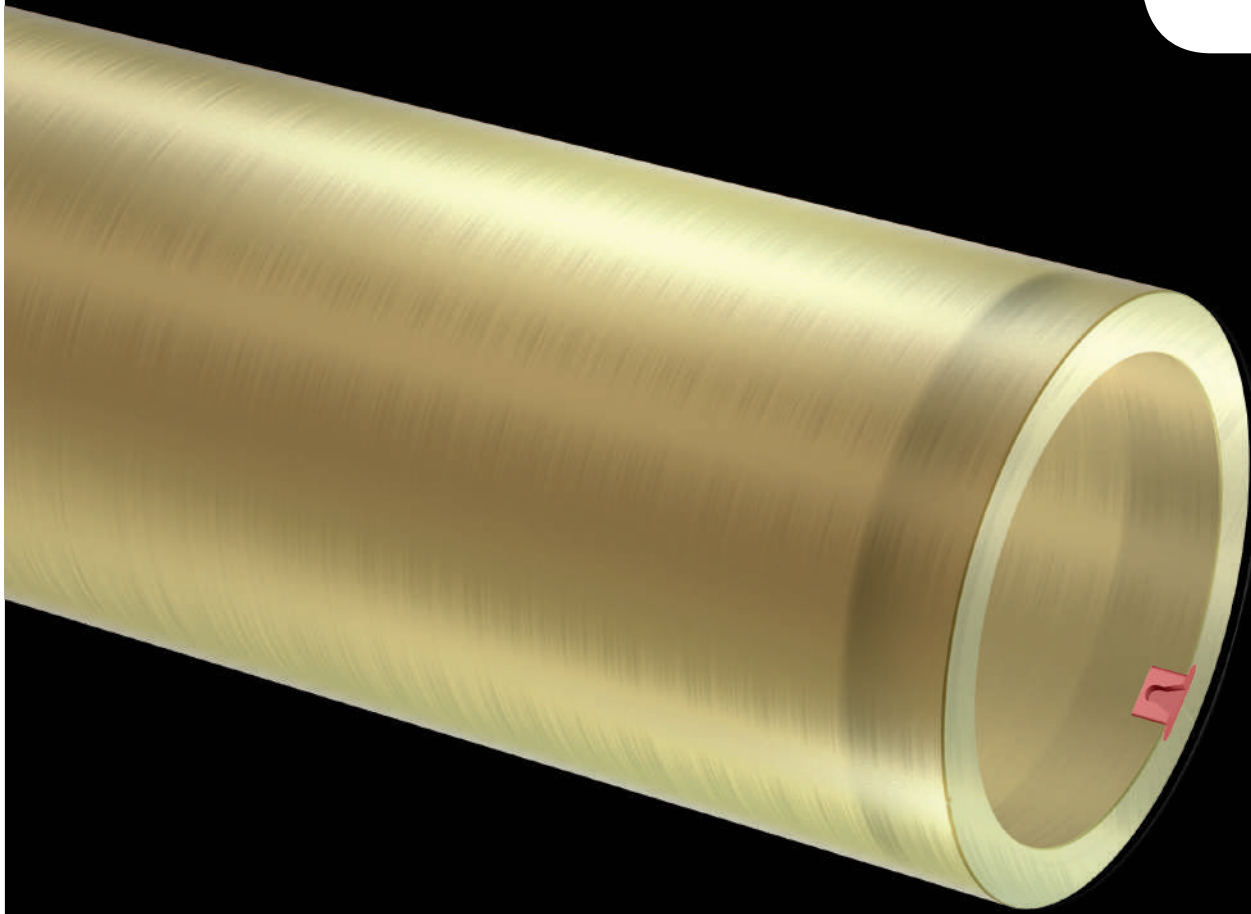
**LABELEXPO
EUROPE 2023**

di stampa leader in 100 paesi, OMET presenta al pubblico globale la sua capacità di fornire soluzioni ottimizzate nelle aree delle tecnologie di stampa FLEXO, DIGITAL, OFFSET e GRAVURE con la capacità di fornire tutte queste tecnologie di stampa in soluzioni combinate in unico passaggio. Inoltre, OMET presenta una comprovata capacità di stampare da film da 12 micron come PET, PVC/PET SHRINK, BOPP, IML, FOIL..., la più ampia gamma di materiali di imballaggio sul mercato. OMET proporrà dimostrazioni live su nuove macchine da stampa presso il proprio stand. Ma quello che verrà mostrato sarà solo una piccolissima parte delle soluzioni totali che OMET è in grado di offrire. Oggi OMET offre una **partnership agile (Agile)** alle aziende che guardano sempre avanti e desiderano essere veloci, flessibili e pronte ad adattarsi mentre il mondo si muove più velocemente oltre CMYK! Adattabilità e flessibilità che possono essere raggiunte solo unendo gli sforzi della filiera tra fornitori del settore, stampatori e brand owner, **insieme (Together)**. Agilità che può essere offerta solo grazie al team di ricerca e sviluppo più forte sul mercato, in grado di presentare soluzioni ottimizzate per gli obiettivi degli stampatori e senza compromessi! Mentre il mondo delle etichette e degli imballaggi si prepara a riunirsi a Bruxelles dopo 4 anni, OMET presenta **#AgileTogether**, un impegno a stare insieme ai principali stampatori di imballaggi del mondo e portare sul mercato soluzioni di stampa all'avanguardia per l'imballaggio che risolvono le sfide di conosciuto oggi e l'ignoto domani!

Everglass Sleeve for Narrow Web



ROSSINI



Everglass

Plate holder sleeve for use with double-sided adhesive cushion tapes. The fibreglass on the outer side surface guarantees good mechanical strength, complete resistance against all solvents and dimensional stability. Especially designed for “Label” and “Narrow Web” printing field.

Structure

Fibreglass base sleeve coated with layers of ultra-light polyurethane in variable thicknesses based on the final diameter; the outer layer and the side flanges in fibreglass completely encapsulate the sleeve.



hardness
90 ShD



HD print
level



high
longevity



humidity
resistant



mechanical
resistance



solvent
resistant

SFERA - DIGITAL PLATFORM BY OMET

OMET invested in recent years in digitization, with the aim of offering its customers a range of easily accessible services with significant added value. Sfera is the result of this investment: a new digital platform developed to monitor all connected OMET machines in real time, to analyze their data and to help customers make better operational decisions.

Sfera

Digital Platform by **OMET**

Digital Transformation: The Future of Enterprises.

In recent years, the technological innovation had a deep impact on the society, transforming the people's daily lives and significantly influencing the world of business. More specifically, the digital transformation of enterprises has become a strategic priority to remain competitive in the today's ever more dynamic and demanding market. The digital transformation entails the adoption and integration of digital technologies across various areas of a company to enhance efficiency, agility, and responsiveness to customers' needs. This transition involves leveraging advanced solutions based on the Internet of Things (IoT), Artificial Intelligence (AI) and Cloud Computing. Embracing these innovations enables a company to achieve several objectives: Operational Efficiency, Competitiveness, Customer Insights, Cost Reduction, Innovation.

IoT: Connecting the Future.

Among the technologies that are redefining the industrial future, the Internet of Things (IoT) stands at the forefront. The IoT is a set of technologies aimed at creating an inter-

connected network of physical devices capable of collecting, analyzing, and sharing real-time data, opening up a wide range of opportunities for an intelligent monitoring and advanced management of business operations. OMET has fully embraced the potential of IoT and has worked tirelessly to develop a groundbreaking product. "Sfera" is the result of this vision: OMET's Industrial IoT solution. This digital platform is designed to handle various crucial aspects of connected machines and production lines, fully harnessing the potential of AI. Sfera represents a turning point in the world of printing and tissue converting.

Sfera: The Revolution in the Palm of Your Hand.

Sfera is much more than a simple digital platform. It is a cutting-edge vision for the industrial future, where AI and IoT merge to create an unprecedented machine management. With this innovative proposal, OMET puts a powerful tool in the hands of its customers to tackle the challenges of Industry 4.0. The platform offers a wide range of functionalities, including efficiency analysis, bottleneck detection, process telemetry, monitoring of energy consumption, and

SFERA - DIGITAL PLATFORM BY OMET

OMET ha investito negli ultimi anni nella digitalizzazione, con l'obiettivo di offrire ai propri clienti un ventaglio di servizi facilmente accessibili e con un importante valore aggiunto. Sfera è il risultato di questo investimento: una piattaforma digitale sviluppata per monitorare in tempo reale tutte le macchine OMET connesse, analizzare i dati ad esse relativi e aiutare i clienti a prendere decisioni operative migliori.



La Trasformazione Digitale: Il Futuro delle Imprese.

Negli ultimi anni, l'innovazione tecnologica ha avuto un impatto profondo sulla società, trasformando la vita quotidiana delle persone e influenzando notevolmente il mondo degli affari. In particolare, la trasformazione digitale delle imprese è diventata una priorità strategica per rimanere competitivi nel mercato odierno, sempre più dinamico ed esigente. La trasformazione digitale rappresenta l'adozione e l'integrazione di tecnologie digitali nelle diverse aree di un'azienda per migliorarne l'efficienza, l'agilità e la capacità di rispondere alle esigenze dei clienti. Questa transizione coinvolge l'utilizzo di soluzioni avanzate basate sull'Internet of Things (IoT), l'Intelligenza Artificiale (AI) e il Cloud Computing. Un'impresa dovrebbe abbracciare queste innovazioni per raggiungere diversi obiettivi: Efficienza Operativa, Competitività, Conoscenza del Cliente, Riduzione dei Costi, Innovazione.

L'IoT: Connettendo il Futuro.

Tra le tecnologie che stanno ridefinendo il futuro industriale, l'Internet of Things (IoT) si pone al centro dell'attenzione.

L'IoT è un insieme di tecnologie volte a creare una rete interconnessa di dispositivi fisici in grado di raccogliere, analizzare e condividere dati in tempo reale, aprendo una vasta gamma di opportunità per il monitoraggio intelligente e la gestione avanzata delle operazioni aziendali. OMET ha colto appieno il potenziale dell'IoT e ha lavorato instancabilmente per sviluppare un prodotto rivoluzionario. "Sfera" è il risultato di questa visione: la soluzione Industrial IoT di OMET. Questa piattaforma digitale è progettata per gestire diversi aspetti cruciali delle macchine e delle linee di produzione connesse sfruttando a pieno il potenziale dell'AI. Sfera rappresenta un punto di svolta nel mondo della stampa e del tissue converting.

Sfera: La Rivoluzione nel Palmo della Tua Mano.

Sfera è molto più di una semplice piattaforma digitale. È una visione d'avanguardia per il futuro industriale, dove l'AI e l'IoT si fondono per creare una gestione della macchina senza precedenti. Grazie a questa proposta innovativa, OMET mette nelle mani dei suoi clienti un potente strumento per affrontare le sfide dell'Industria 4.0. La piattaforma offre una



preventive and predictive maintenance. Access is provided through a web app, divided into modules with specific permissions and roles, ensuring data security. With Sfera, the company is constantly connected to the beating heart of the plant, no matter where they are. In fact, the application is also accessible from mobile devices such as smartphones and tablets, allowing managers to monitor and manage the workflow in real-time.

OMET and the Future: An Unbreakable Bond.

OMET is a company that looks to the future with ambition and determination. With Sfera, it reaffirms its leadership in adopting cutting-edge technologies to enhance efficiency, innovation, and customer satisfaction. Digital transformation is only the beginning of a journey towards a smarter future, and OMET is ready to lead this industrial revolution with passion and commitment. Sfera is an invitation to embark on a path of growth and success. Connecting to the future is possible, and OMET is the ideal travel companion to reach new heights of industrial excellence. We are ready to guide you towards new horizons, one step at a time. The future is here, the future is now.

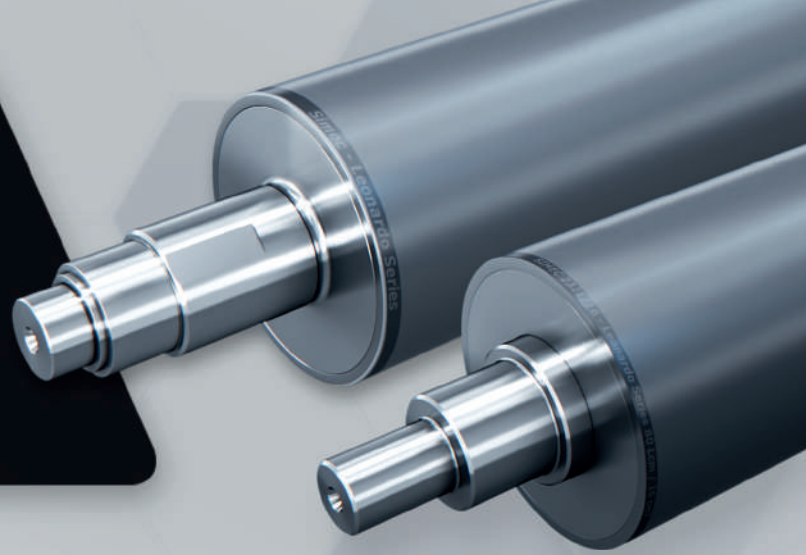
vasta gamma di funzionalità tra cui l'analisi dell'efficienza, l'individuazione di colli di bottiglia, la telemetria di processo, il monitoraggio dei consumi energetici e la manutenzione preventiva e predittiva. L'accesso avviene tramite una web app, suddivisa in moduli, con permessi e ruoli specifici, garantendo la sicurezza dei dati. Con Sfera, l'azienda è costantemente connessa al cuore pulsante del plant, ovunque ci si trovi. Infatti, l'applicazione è fruibile anche da dispositivi mobili, come smartphone e tablet, consentendo ai responsabili di monitorare e gestire in tempo reale il flusso di lavoro.

OMET e il Futuro: Un Legame Indissolubile.

OMET è un'azienda che guarda al futuro con ambizione e determinazione. Con Sfera, si conferma leader nell'adozione di tecnologie all'avanguardia per migliorare l'efficienza, l'innovazione e la soddisfazione dei clienti. La trasformazione digitale è solo l'inizio di un viaggio verso un futuro più intelligente, e OMET è pronta a guidare questa rivoluzione industriale con passione e impegno. Sfera è un invito a intraprendere un percorso di crescita e successo. Connettersi al futuro è possibile, e OMET è il compagno di viaggio ideale per raggiungere nuove vette di eccellenza industriale. Siamo pronti a guidarvi verso nuovi orizzonti, un passo alla volta. Il futuro è qui, il futuro è ora.



SIMEC GROUP
MORE THAN ENGRAVINGS



SIMEC GROUP FOR LABEL INDUSTRY

The quality of the anilox, its lifetime, cleaning cycles, use of solvents and labour, administration and stock management, are all important elements behind an anilox...
and that is why **it is important to rely on a true partner.**

Why spend less... spend better!

CONSOLIDATED EXPERIENCE IN THE INDUSTRY

INCREASED ANILOX LIFETIME

16 CODIFIED AND CERTIFIED PRODUCTION STEPS

DEDICATED TECHNICAL TEAM

STOCK FOR THE MOST COMMON MODELS

POSSIBILITY OF HAVING YOUR OWN STOCK TO BE ALWAYS READY FOR ANY NEED

DISCOVER CABOLL AT LABELEXPO EUROPE!

COME TO THE **OMET STAND 6C40,6E30,6E40**
AND WATCH THE LIVE PRINTING DEMOS.

AN UNMISSABLE MOMENT TO EXPERIENCE FIRST-HAND
SIMEC GROUP'S LATEST TECHNOLOGY AND THE REAL
ADVANTAGES IT CAN OFFER FOR YOUR COMPANY.



BOOK YOUR APPOINTMENT

SCAN THE QR CODE



GALILEO OMET CUSTOMER SUCCESS

OMET has always focused on customer service for innovation and competitive advantage. With this in mind, OMET created the GALILEO Division to guarantee a 360° service at a global level. A revolution that goes beyond simple technical assistance, to provide a complete service that includes training for operators, supply of spare parts, predictive maintenance, remote control, digital solutions and print on demand.



GALILEO

OMET Customer Success

Marco Calcagni, OMET Sales and Marketing Director, explains that “The customer care service is strategic for our customers because it is crucial to their productivity. Providing expertise, preventing any problems and offering timely interventions is a priority for OMET and investments like this one can prove it. The aim is to guarantee not only top quality machines but also their constant operation over time”. The GALILEO after-sales service is structured in a real divi-

sion that places OMET as a “single partner” for its customers, also for aspects like the supply of original components and spare parts, with guarantee of the maximum speed and a complete support on the machine. Customers can talk to a single supplier and work with maximum efficiency and quality in both services and products. GALILEO, in all its declinations, allows prevention and reduction of errors, reduction of downtimes, rapid problem solv-

GALILEO OMET CUSTOMER SUCCESS

OMET punta da sempre sul servizio al cliente per l'innovazione e il vantaggio competitivo. In quest'ottica nasce GALILEO, la divisione creata da OMET per garantire un servizio di assistenza a 360° a livello globale. Una rivoluzione che va oltre la semplice assistenza tecnica, per fornire un servizio completo che comprende training per gli operatori, fornitura di pezzi di ricambio, manutenzione predittiva, controllo da remoto, soluzioni digitali e stampa su richiesta.



Il servizio di customer care è di importanza strategica per i nostri clienti – spiega Marco Calcagni, OMET Sales and Marketing Director – perché risulta determinante per la loro produttività. Fornire competenze, prevenire qualsiasi problema ed offrire interventi tempestivi è una priorità per OMET e investimenti come questo lo dimostrano. L'obiettivo è garantire non solo macchine di altissima qualità ma anche il loro funzionamento costante nel tempo”.

Con GALILEO, il servizio post-vendita si struttura in una vera e propria divisione che pone OMET come “partner unico” per i propri clienti, anche per aspetti come la fornitura di componenti e ricambi originali con la massima rapidità e garanzia di un supporto completo sulla macchina. I clienti possono interloquire con un solo fornitore e lavorare con la massima efficienza e qualità sia nei servizi che nei prodotti. GALILEO, in tutte le sue declinazioni, permette prevenzione,



ing, and all this leads to increased productivity and quality in performance. The creation of this division is the result of the "Customer First" logic: reliability is a value that has always distinguished OMET on the market and is one of the pillars of its reputation.

For everything customers need, GALILEO is the answer.

#GALILEO, easier with us.

riduzione degli errori, dei tempi di inattività, risoluzione rapida dei problemi, e quindi maggiore produttività e qualità nelle prestazioni. La creazione di questa divisione è il frutto della logica "Customer First": l'affidabilità è un valore che ha sempre distinto OMET sul mercato e che costituisce uno dei pilastri della sua reputazione.

Per tutto ciò di cui i clienti hanno bisogno, GALILEO è la risposta.

#GALILEO, easier with us.

NEW OMET SERVICE CONTRACTS

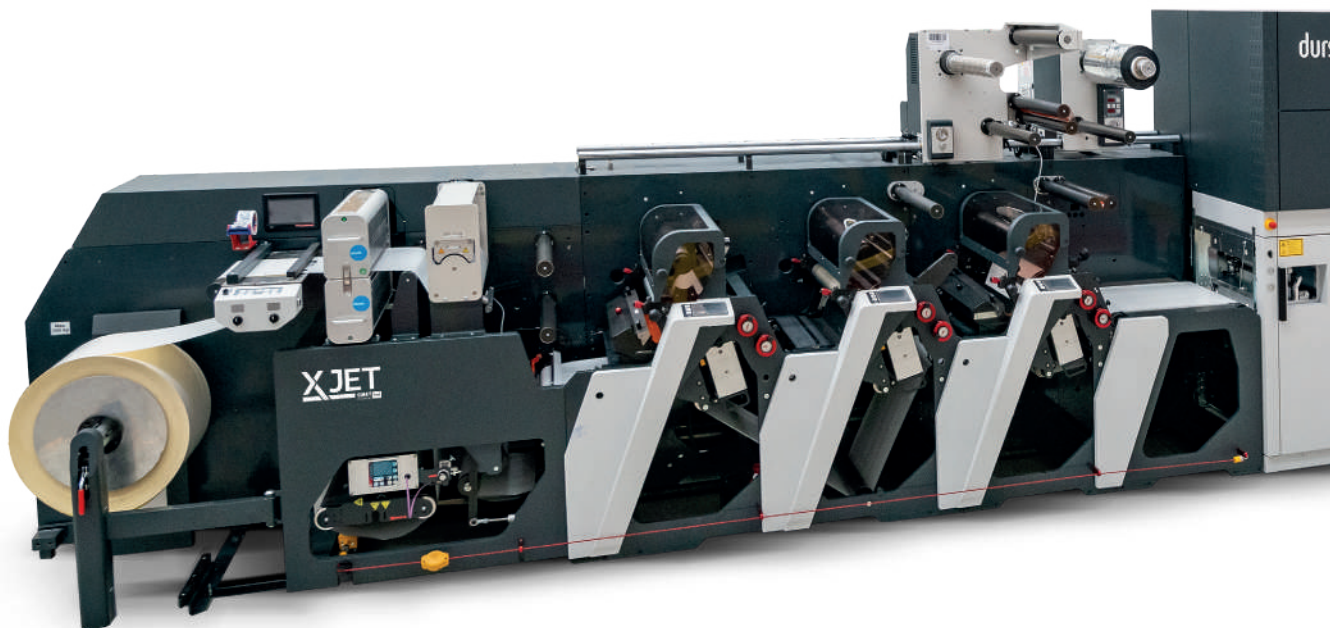
	ESSENTIAL ★	ADVANCE ★★	PERFORMANCE ★★★
Consumable Spare Parts	✓	✓	✓
"Active" Contract (remote assistance)	✓	✓	✓
NOVA - New OMET Virtual Access	✓	✓	✓
2-day Intervention per year	x1	x2	x2
Remote Printing Process Support		✓	✓
2-day Printing Process Training			✓

OMET is always at the side of its customers and to prove that, GALILEO team has developed 3 new Service contracts for the machine's maintenance: GALILEO Essential, Advance and Performance. GALILEO **Essential** offers a range of indispensable standard services, ideal for those seeking a solid foundation on which to build their business. It includes: the supply of consumable spare parts, the "Active" contract related to the remote assistance, N.O.V.A app - which allows the operator to immerse themselves into the customer's virtual reality - and an annual 2-day planned maintenance intervention. For those desiring a more advanced service, GALILEO **Advance** is the perfect solution. Besides the standard services, it offers some additional advantages, such as remote printing process by qualified OMET printer, and an additional annual maintenance intervention. This provides a total of 2 maintenance interventions per year. Finally, GALILEO **Performance** is designed for those aiming for excellence and seeking to get the most out of their activities. This contract offers anything included in the previous ones, but it also features an exclusive training course on printing processed provided by the most skilled OMET printers. It is important to underline that every contract can be fully personalized to adapt to the specific needs of each customer. This way, OMET ensures the best resources and support to guarantee consistently excellent results.

OMET è sempre al fianco dei propri clienti e per dimostrarlo, il team di GALILEO ha sviluppato 3 nuovi contratti Service per la manutenzione delle macchine: GALILEO Essential, Advance e Performance. Il pacchetto GALILEO **Essential** offre una serie di servizi standard indispensabili, ideali per coloro che cercano una base solida su cui costruire la propria attività. Esso comprende: la fornitura di ricambi consumabili, il contratto "Active" relativo all'assistenza da remoto, l'app N.O.V.A. che consente all'operatore OMET di calarsi nella realtà virtuale del cliente e la previsione di un intervento annuo di manutenzione della durata di 2 giorni. Per coloro che desiderano un servizio più avanzato, il pacchetto GALILEO **Advance** rappresenta la soluzione perfetta. Oltre ai servizi standard, offre alcuni vantaggi aggiuntivi, come il supporto da remoto ai processi di stampa grazie ad uno stampatore OMET qualificato e un intervento annuo di manutenzione aggiuntivo. Saranno così disponibili 2 interventi manutentivi all'anno. Infine, il pacchetto GALILEO **Performance** è stato creato per coloro che mirano all'eccellenza e desiderano ottenere il massimo dalle loro attività. Questo contratto offre tutto ciò che c'è nei pacchetti precedenti, ma include inoltre un esclusivo corso di formazione sui processi di stampa erogato dagli stampatori OMET più specializzati. È importante sottolineare che ciascun pacchetto può essere completamente personalizzato per adattarsi alle specifiche esigenze di ogni cliente. In questo modo, OMET assicura le migliori risorse e il miglior supporto al fine di garantire risultati sempre eccellenti.

HYBRIDIZATION: TURN CHALLENGES INTO OPPORTUNITIES

In a market scenario where new trends and uncertainty demand constant need for adaptation, companies see in the hybrid technology the most agile and convenient mean to cope with recurrent market challenges. OMET, with the XJET powered by Durst platform, offers a high-quality and reliable hybrid solution for the packaging printing industry.



In the last two years, the economic recovery has become the biggest challenge we have been experiencing all over the world, in every field. The new worldwide scenario shaped by recurrent unexpected events has created a persistent instability which confirms the difficulty of predicting what the future holds.

Companies and people are no longer keen on making medium-to-long-term plans, but they rather be prepared to surf the waves of the future with flexibility and agility in order to adapt and face sudden changes of course.

As a result, an increasing number of companies are moving towards flexible in-line single-pass production, which suits perfectly in today's competitive marketplace.

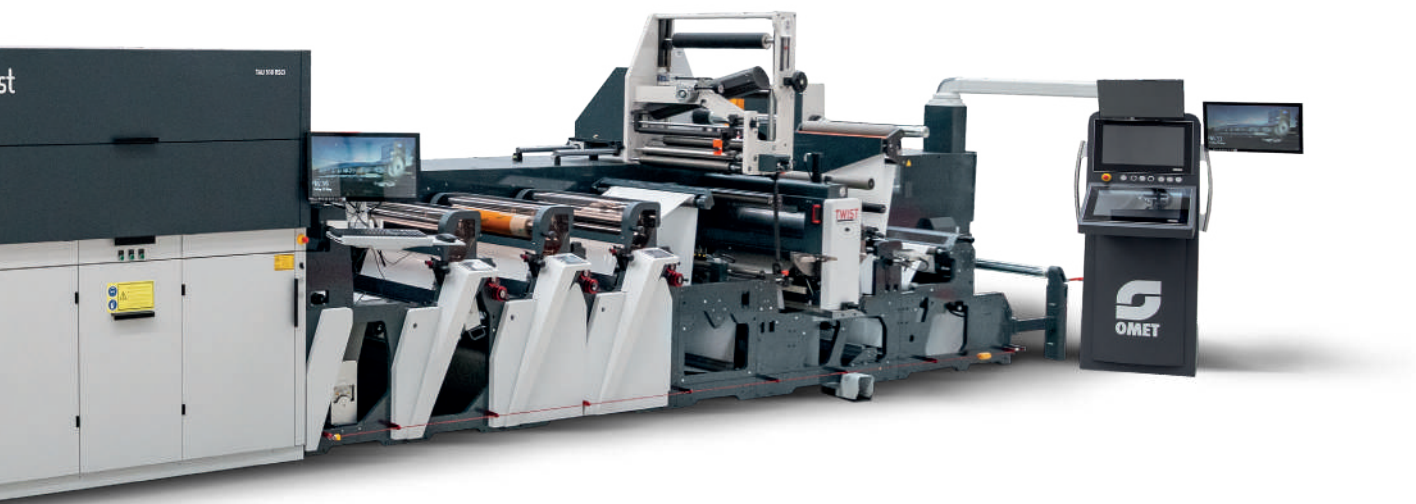
On top of that, converters desperately need to diversify their offer. Having different technologies and customised processes in the same production line allow them to increase product offerings and optimize the production with a single investment.

Here is where hybrid technology takes over across all the packaging printing market.

The term hybrid is generally used to describe a solution that merges 2 or more major technologies in one product to exploit their intrinsic features to obtain a competitive advantage. But in the packaging printing industry, "Hybrid" refers to an all-in-one platform combining digital and analogue print technology, with inline converting and finishing capa-

IBRIDAZIONE: TRASFORMA LE SFIDE IN OPPORTUNITÀ

Tra incertezza e costante necessità di adattamento ai nuovi trend, le aziende vedono nella tecnologia ibrida un mezzo per affrontare in modo agile e redditizio le nuove sfide che il mercato propone con sempre più costanza. OMET, tramite la piattaforma XJET powered by Durst, offre una soluzione ibrida di elevata qualità e affidabilità per l'industria della stampa di etichette e packaging.



XJET

OMET durst
Powered by

Negli ultimi due anni, la ripresa economica è diventata la più grande sfida a livello globale in ogni settore. Il nuovo scenario mondiale delineato da ricorrenti eventi imprevisti ha creato persistente instabilità, che conferma la difficoltà di prevedere cosa riserverà il futuro.

Le aziende, così come gli individui, non sono più propense ad elaborare piani a medio-lungo termine, ma preferiscono essere preparati per cavalcare l'onda del futuro con flessibilità e agilità al fine di adattarsi e affrontare improvvisi cambiamenti di rotta.

Di conseguenza, un numero crescente di aziende si sta orientando verso la flessibilità della produzione in-line in un solo passaggio, che si adatta perfettamente all'attuale mer-

cato competitivo. Inoltre, gli stampatori hanno fortemente bisogno di diversificare la loro offerta. Avere a disposizione diverse tecnologie e processi personalizzati nella stessa linea di produzione consente loro di aumentare la proposta di prodotti e ottimizzare la produzione con un singolo investimento.

Ed è qui che la tecnologia ibrida prende il sopravvento, in particolare nel mercato della stampa di imballaggi.

Il termine "ibrido" viene generalmente utilizzato per descrivere una soluzione che unisce due o più tecnologie in un unico prodotto per sfruttarne le caratteristiche intrinseche al fine di ottenere un vantaggio competitivo. Ma nell'industria della stampa degli imballaggi, "ibrido" si riferisce prin-



bilities for single pass production. Revenue growth is created via differentiation and profitability is achieved via using the best processes in the right production situation. A single process solution provides rigidity, while a hybrid solution opens up a world of opportunities and improves profits.

In this scenario, OMET has consolidated the success of the XJET platform, which is today the most valuable and performing hybrid solution on the market.

OMET XJET powered by Durst is the result of amalgamation of 2 visionary companies, specialised in providing optimised solutions to printers who demand more from their suppliers. With an end-to-end technology integration from OMET and cutting-edge digital platform from DURST, what you get is one machine with a single focus - to enable you to cope with constant market challenges and turn them into new exciting opportunities without compromising profitability. And the best is yet to come.

cialmente a una piattaforma all-in-one che combina la tecnologia di stampa digitale e analogica, con capacità di converting e finishing in linea per ottenere il prodotto finito in un solo passaggio.

La crescita dei ricavi avviene attraverso la differenziazione e la redditività viene raggiunta attraverso l'utilizzo dei processi più adatti alle varie situazioni di produzione. Una soluzione a processo singolo fornisce rigidità, mentre una soluzione ibrida offre un mondo di opportunità e migliora i profitti.

In questo scenario, OMET ha consolidato il successo della piattaforma XJET, che è oggi la soluzione ibrida più affidabile e performante sul mercato.

OMET XJET Powered by Durst, è il risultato dell'incontro tra 2 aziende visionarie, specializzate nell'offrire soluzioni ottimizzate a stampatori che esigono il massimo dai loro fornitori. Con un'integrazione tecnologica end-to-end da parte di OMET con la piattaforma digitale all'avanguardia DURST, ciò che si ottiene è una macchina con un unico obiettivo: consentire di affrontare sfide di mercato e trasformarle in nuove ed entusiasmanti opportunità senza compromessi in termini di produttività e redditività.

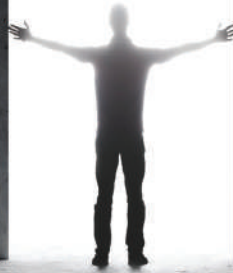
E il meglio deve ancora venire.

XJET

OMET Powered by durst

FLEXO

DIGITAL



OPEN UP TO ENDLESS POSSIBILITIES

WHEN FLEXO MEETS DIGITAL



The Best Hybrid Printing Solution
ALL-IN-ONE CONCEPT PLATFORM

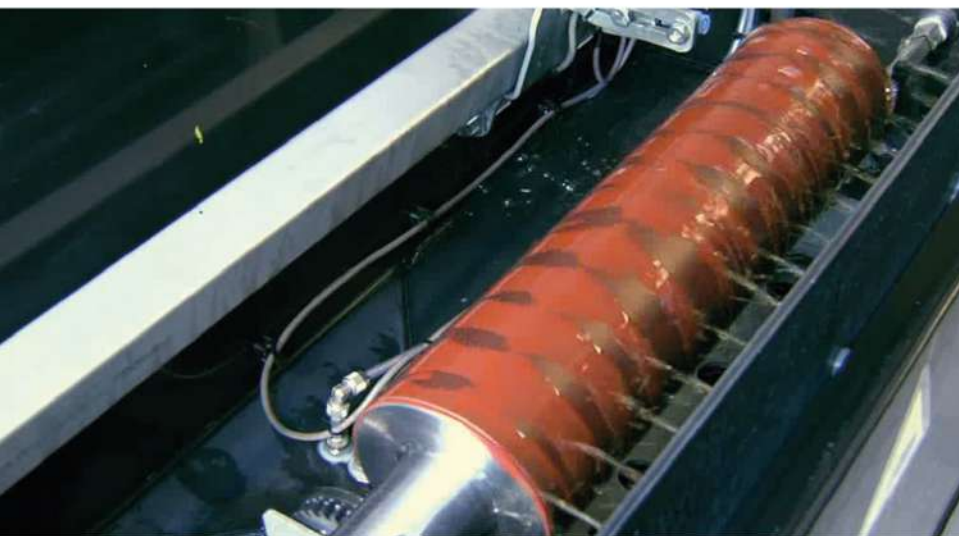
FOLLOW US ON SOCIAL MEDIA



PRINTING.OMET.COM



Deep cleaning of aniloxes



FLEXPASH
Leading Cleaning Solutions

numaber
MORE THAN FLEXO

LIGHT AND WATER

finally in synergy

Engraved Sleeves
and Photopolymer Plates
for Flexo Printing.

WATER PROCESSED

NU-MABER SRL
FLEXO SERVICE PROVIDER

Via Giorgione, 6
31056 Roncade (TV) - ITALY
Ph. (+39) 0422-1650009
www.numaber.it

ARIO, A NEW HEADQUARTER FOR LOOKING AT THE FUTURE WITH DYNAMISM AND SUSTAINABILITY

Ario is a small Italian gem in the label and packaging printing industry. It has started production in the early 2000s, and quickly established itself as a reference manufacturer in Northern Italy. It has recently surpassed the milestone of one hundred employees. A month ago, the company inaugurated the new headquarter in Pontoglio (BS): a facility that represents an investment not only for growth but also for sustainability.



From the left, Massimiliano Marulli and Marco Borali in the new Ario headquarter in Pontoglio



The company is still headed by the two founding partners Marco Borali e Massimiliano Marulli, who share their business adventure in this interview. They talk about how their business idea came to be, how they gained success, the challenges they faced in recent years, and their vision for the future.

When, where, and how was your company founded?

We founded the company in 1996, but we started operations in 2002 by producing plain labels. In 2006, with the acquisition of the first OMET machine, a Flexy model, we began producing colored labels as well. This exceptional machine is still in use today and allows us to achieve unique results.

How did the business idea come about?

We already had experience in the printing industry as sales representatives, but we were on the fringes of the sector. We began to consider the idea of acquiring a machine to produce some labels in-house because the suppliers we relied on were often

too slow. From that point on, we progressed every year: demand increased, we purchased new machines, and we expanded our presence in the Italian market.

The development culminated in this new headquarter...

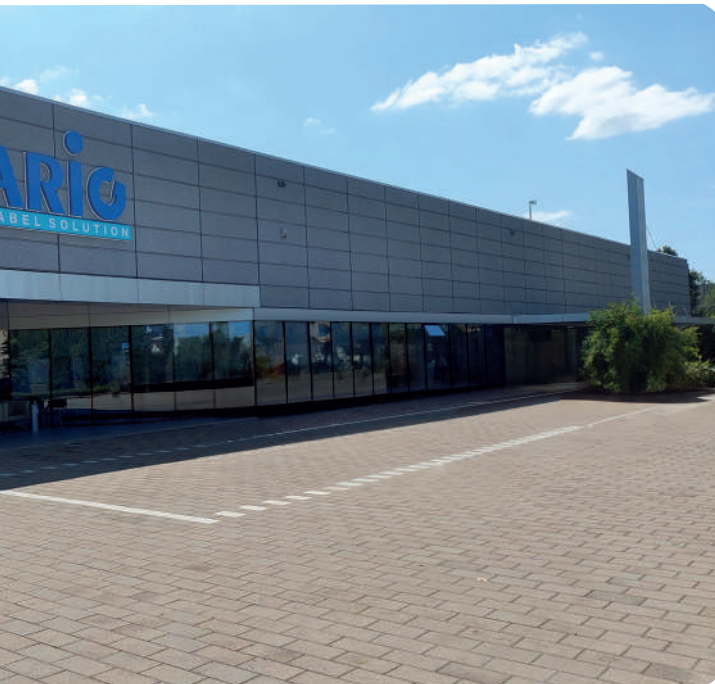
We grew within the facilities in Grumello del Monte, gradually occupying additional spaces in the industrial area. About three years ago, we felt the need to find a place more suitable for what Ario had become, and at the end of 2021, we found this facility in Pontoglio. We moved here just this year.

What are your product areas, and which are the most important ones?

Flexo printing started to grow immediately after the 2006 purchase of the first Flexy machine, followed by subsequent OMET XFlex X6 machines. About 7-8 years ago, we acquired our first digital machine. Both technologies have grown, and we acquired two companies, one in Turin and one in Venice for geographic

ARIO, UNA NUOVA SEDE PER GUARDARE AL FUTURO CON DINAMISMO E SOSTENIBILITÀ

Ario è un piccolo gioiello italiano nel settore della stampa di etichette e packaging. Inizia a produrre etichette nei primi anni Duemila, e in breve si afferma sul mercato italiano come produttore di riferimento nel Nord Italia e di recente ha superato la soglia dei cento dipendenti. Un mese fa l'inaugurazione della nuova sede di Pontoglio (BS), un capannone che rappresenta un investimento non solo per la crescita ma anche per la sostenibilità.



L'azienda è tuttora guidata dai due soci fondatori Marco Borali e Massimiliano Marulli che in questa intervista ci raccontano com'è nata la loro idea imprenditoriale, come hanno raccolto successi e affrontato le difficoltà degli ultimi anni e come vedono il futuro del settore.

Quando, dove e da chi è stata fondata la vostra azienda?

L'abbiamo fondata nel 1996, ma abbiamo iniziato a produrre etichette nel 2002: dapprima soltanto etichette neutre, poi nel 2006 con la prima macchina OMET, una Flexy, abbiamo iniziato a fare anche etichette colorate: è una macchina eccezionale che abbiamo ancora oggi e con la quale riusciamo a ottenere risultati unici.

Come è nata l'idea imprenditoriale?

Conoscevamo già il mondo della stampa come commerciali, ma eravamo ai margini del settore. Abbiamo iniziato a pensare di prendere una macchina per produrre autonomamente alcune etichette perché chi ce le forniva spesso era troppo lento. Da lì

in poi abbiamo iniziato a progredire ogni anno: aumentavano le richieste, acquistavamo nuove macchine, e ci siamo aperti al mercato affermandoci a livello italiano.

Lo sviluppo è culminato in questa nuova sede...

Siamo cresciuti all'interno dei capannoni di Grumello del Monte, dove ci siamo espansi occupando gradualmente spazi aggiuntivi nell'area industriale. Tre o quattro anni fa è nata l'esigenza di trovare un posto più adatto a ciò che era diventata Ario, e a fine 2021 abbiamo individuato questa struttura a Pontoglio. Ci siamo trasferiti proprio quest'anno.

Quali sono le aree di prodotto di cui vi occupate e quali le più importanti?

La stampa flexo ha iniziato subito a crescere dopo il 2006 con l'acquisto della prima macchina Flexy e le successive macchine OMET XFlex X6. Circa 7-8 anni fa abbiamo acquistato anche la prima digitale. Entrambe le tecnologie sono cresciute e abbiamo

expansion. These companies already had a machine park, which we renewed by adding new technologies like offset and screen printing. Today, these companies are specializing on processes that we perform only in one or the other location. There is excellent collaboration between our production sites.

Which technology is experiencing the most significant growth?

Flexo is growing considerably, but digital printing is also on the rise, not just for small print runs. We continue to invest in the most advanced technologies and provide professional training to develop our staff.

How did you decide to invest in OMET technology?

We were searching for reliability. Although we were familiar with the name OMET, we weren't fully aware of the characteristics of the machines in portfolio. After comparing various players in the market, we decided for OMET, also considering its geographical proximity. Today, we have six OMET machines.

Is it true that you give a female name to your machines?

Yes, it is true! The first one was Matilde. We started with names from Walt Disney's movies, then we decided to diversify because they were no longer enough! Nowadays, we have also introduced some male names. In this way we know our machines by name, and we are always able to identify them in conversations. We always tell a funny story about when we asked about "an intervention on Wendy" and outsiders didn't understand who we are talking about.

What do you appreciate most about OMET machines?

The reliability of machines and the presence of certain key figures we know we can count on when needed. The company is made up of people, and the trust is essential to build relationships.

How large is your company today?

We have 105 employees and a turnover of 23.5 million Euros. Our production facilities cover approximately 10,000 square meters spread across three locations.

What distinguishes you in the market?

We work with passion every day and passion, by the way, is also in OMET's motto. Another crucial factor is our drive for continuous improvement: we never settle. Even if we achieve great results, for us, it's already in the past, and we set new goals, always aiming to grow. This is not taken for granted. Additionally, we are good with printing techniques and continually invest in both internal growth and customer service, as well as sustainability.

How important is sustainability to you?

One of the main reasons we moved was to complete our sus-

tainability path and obtain certifications in this field. In this self-owned facility, we are able to implement the most advanced sustainability principles. Sustainability is not just about image or appearance for us; we genuinely believe in its value and want to be prepared for the demands coming from institutions. The entire staff is committed to this goal: we strive to differentiate waste and recycle as much as possible, for instance. We have also invested in tools like spectrophotometers for color recovery and other technologies to reduce production waste.

How did you face the challenges of recent years (pandemic, raw material price surge)?

Each year presented different and unexpected difficulties. During the Covid-19 pandemic, we were right in the epicenter, here in Bergamo. Despite the two months of complete closure, we continued to work, although there was always the fear that someone might get sick. The indiscriminate rise in raw material prices was also extremely challenging. Ario had to make a significant financial effort to procure more materials as soon as possible, without an exact reference price. We rented an external warehouse to stockpile supplies while trying not to lose customers. Every year we faced a new test, all while investing in this new production site.

How do you foresee the market's evolution in the near future?

Given the past few years, we try to remain optimistic. However, I cannot be precise about the future. Currently, the difficulty lies in making a growth plan: too many variables make forecasts not reliable. In 2022, the market seemed "addicted"; everyone was trying to secure significant shares of materials, and then suddenly, it stopped: price increase blocked consumption, and as a result, we received fewer label requests. Every family experienced rising utility bills, interest rates, grocery costs even the food sector is suffering all across Europe. We are also facing challenges in finding new talents on the job market: we cannot identify the exact reason, but we observe a problem of diseducation towards work, even if it is not about physically demanding or arduous jobs. We hope that the future will lead to a more positive direction.

acquisito due aziende, una a Torino e una a Venezia: avevano già un parco macchine che però abbiamo rinnovato inserendo anche offset e serigrafie. Oggi queste aziende, inizialmente acquisite per ragioni di espansione geografica, si stanno caratterizzando su alcune lavorazioni che facciamo solo in una o nell'altra sede. C'è un ottimo interscambio tra i nostri siti produttivi.

Quale tecnologia sta crescendo maggiormente?

La flexo sta crescendo tanto, ma anche il digitale, e non solo per piccole tirature. Facciamo continui investimenti nelle tecnologie più avanzate e formazione professionale per far crescere le nostre persone.

Come avete deciso di investire nella tecnologia OMET?

Cercavamo l'affidabilità. Conoscevamo il nome di OMET ma non le caratteristiche della sua offerta. Confrontando diversi player, ci siamo orientati su OMET anche per la vicinanza geografica. Oggi abbiamo 6 macchine OMET.

È vero che battezzate le macchine con nomi femminili?

Sì è vero. La prima è stata Matilde. I primi erano nomi presi dai film della Walt Disney, poi abbiamo diversificato perché non bastavano più! Oggi abbiamo inserito anche qualche nome maschile. Così conosciamo per nome le nostre macchine, e sappiamo sempre identificarle parlando di loro. Raccontiamo sempre come aneddoto simpatico quando viene chiesto "un intervento su Wendy" e gli esterni non capiscono di chi parliamo.

Cosa apprezzate maggiormente delle macchine OMET?

La serietà e la presenza di alcune figure di riferimento sulle quali sappiamo di poter contare quando abbiamo bisogno. L'azienda è fatta di persone e il rapporto di fiducia che si crea è fondamentale.

Quanto è grande oggi la vostra azienda?

Abbiamo 105 dipendenti e 23 milioni e mezzo di fatturato. Abbiamo circa 10mila metri quadrati coperti di produzione su 3 siti produttivi.

Qual è il tratto distintivo con cui vi proponete al mercato?

Lavoriamo tutti i giorni con passione, che tra l'altro è anche il motto di OMET. Poi sicuramente conta la "fame": non ci accontentiamo. Il risultato che facciamo - anche se è un gran bel risultato - per noi è già passato e ci poniamo nuovi obiettivi cercando sempre di crescere. Non è una cosa scontata. Poi sicuramente siamo bravi sulla tecnica di stampa e investiamo continuamente, sia per la crescita interna sia sul servizio al cliente e sulla sostenibilità.

Che valore date alla sostenibilità?

Uno dei principali motivi per il quale ci siamo trasferiti è quello di completare il percorso di sostenibilità e ottenere tutte le cer-

tificazioni in questo campo. In questo capannone di proprietà abbiamo potuto impostare tutto in base ai principi di sostenibilità più evoluti: per noi non è una questione di immagine o di facciata, crediamo nel valore della sostenibilità e vogliamo essere pronti per le richieste che stanno arrivando dalle istituzioni. Tutto il personale è coinvolto verso questo obiettivo: cerchiamo di differenziare i rifiuti e riciclare il più possibile, ad esempio. Abbiamo anche investito su strumenti come spettrofotometri per recuperare del colore e altre tecnologie per ridurre gli scarti di produzione.

Come avete affrontato le difficoltà degli ultimi anni? (pandemia, guerra, rialzo materie prime)

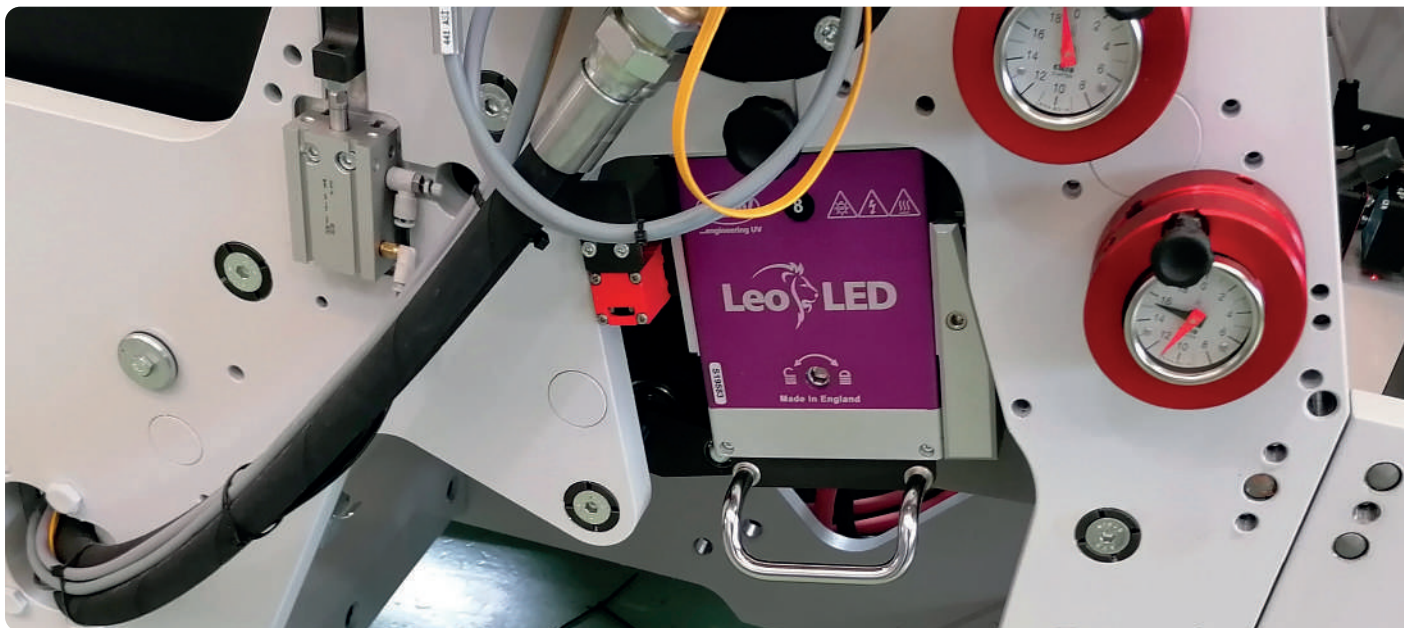
Ogni anno è stato difficile con caratteristiche diverse e inaspettate l'uno dall'altro. Durante il Covid eravamo proprio al centro della pandemia, qui a Bergamo, ma al di là dei due mesi di chiusura completa abbiamo continuato a lavorare, anche se persisteva il timore che qualcuno si ammalasse. L'aumento indiscriminato del prezzo delle materie prime invece è stato veramente difficile. Ario ha dovuto fare uno sforzo economico importantissimo per acquistare più materie il prima possibile, tra l'altro senza un prezzo esatto di riferimento. Abbiamo preso un magazzino esterno per stoccare le scorte e nel frattempo cercare di non perdere i clienti. Tutti gli anni, insomma, ci si presentava una prova da superare, e tutto questo mentre stavamo investendo in questo nuovo sito produttivo.

Come vedete l'evoluzione del mercato nel prossimo futuro?

Visti gli ultimi anni, cerchiamo di pensare positivo. Ma non posso essere preciso: in questo periodo la difficoltà è proprio quella di fare un piano di crescita perché ci sono troppe variabili e non sarebbe affidabile. Il mercato era come "drogato" nel 2022, tutti cercavano di accaparrarsi quote importanti di prodotto, e poi di colpo si è fermato: l'aumento dei prezzi ha bloccato i consumi e di riflesso abbiamo ricevuto meno richieste di etichette. Ogni famiglia ha subito aumenti delle bollette, dei tassi, del carrello della spesa: sta soffrendo perfino il settore food in tutta Europa. Attualmente, abbiamo problemi anche a trovare nuove risorse sul mercato del lavoro: non sappiamo dire di chi sia la responsabilità ma riscontriamo un problema di diseducazione verso il lavoro, anche se non si tratta di lavori pesanti oppure usuranti. Speriamo che si vada in futuro in una direzione diversa, più positiva.

THE DRIVE TO UV LED

During the last years we have seen a growing interest in the market relative to the use of UV LED lamps and inks. Since the beginning, OMET has collaborated with its technological partners for testing these new products on OMET printing machines, and to contribute to the achievement of quality and efficiency goals. Today we can say that results have been really satisfying. The trend of printers requiring UV LED systems on OMET machines is growing rapidly. As OMET, we asked to our partner GEW to explain to our customers all the advantages of this new technology.



As a printer, are you in search of a more efficient and cost-effective solution for UV curing? UV LED technology is the way forward and GEW is the leader in the field, presenting game-changing solutions for a broad range of label and web applications. With its practical benefits and substantial energy savings, UV LED curing is revolutionising the printing landscape.

Efficiency is a crucial factor in the highly competitive world of printing. Traditional UV curing systems rely on mercury lamps that consume significant amounts of energy and require frequent bulb replacements. UV LED systems such as GEW's air-cooled AeroLED, and water-cooled LeoLED, offer unmatched efficiency and sustainability. For example, by switching to GEW's AeroLED with a maximum electrical power of 53W/cm, customers can achieve energy savings of up to 70% compared to GEW's industry-standard 140 W/cm E2C mercury arc UV system. The impact on your

bottom line is substantial. For instance, a typical 16" width, 8-colour machine running two shifts could save between 30,000 and 50,000 Euros per year, based on electricity prices ranging from 20 to 25 cents per kilowatt-hour. To better understand the energy and cost savings offered by switching to UV LED, you can use the ROI Calculator on GEW's. One of the key advantages of UV LED is its extended lifespan. Unlike conventional UV lamps that deteriorate over time and need frequent replacements every 1,000 to 2,000 hours, GEW's UV LED modules have a lifespan in excess of 40,000 hours. This results in significant cost savings and reduced downtime. With UV LED, you can eliminate the inconvenience and expense of regularly replacing lamps, ensuring uninterrupted productivity.

In addition to its longevity, UV LED technology eliminates the need for warm-up and cool-down periods. Unlike traditional UV curing systems that require time to reach the

IL PASSAGGIO ALLA STAMPA UV LED

Negli ultimi anni abbiamo visto un crescente interesse sul mercato relativo all'utilizzo di lampade e inchiostri UV LED e fin dall'inizio OMET ha collaborato con i suoi partner tecnologici per testare questi nuovi prodotti sulle macchine da stampa OMET e contribuire al raggiungimento della qualità e gli obiettivi di efficienza. Oggi possiamo dire che i risultati sono stati davvero soddisfacenti. Il trend della richiesta di sistemi UV LED sulle macchine da stampa OMET è sempre più elevato rispetto ai tradizionali sistemi UV. Abbiamo chiesto al nostro partner GEW di spiegare ai nostri clienti tutti i vantaggi di questa nuova tecnologia.




...engineering UV

Sei uno stampatore alla ricerca di una soluzione più efficiente ed economica per l'essiccazione UV? La tecnologia UV LED è la via da seguire e GEW è leader nel settore, presentando soluzioni rivoluzionarie per un'ampia gamma di etichette e applicazioni web. Con i suoi vantaggi pratici e il notevole risparmio energetico, la polimerizzazione UV LED sta rivoluzionando il panorama della stampa.

L'efficienza è un fattore cruciale nel mondo altamente competitivo della stampa. I tradizionali sistemi di polimerizzazione UV si basano su lampade al mercurio che consumano quantità significative di energia e richiedono frequenti sostituzioni delle lampade. I sistemi LED UV come l'AeroLED raffreddato ad aria di GEW e il LeoLED raffreddato ad acqua offrono un'efficienza e una sostenibilità senza pari. Ad esempio, passando all'AeroLED di GEW con una potenza elettrica massima di 53 W/cm, i clienti possono ottenere un risparmio energetico fino al 70% rispetto al sistema UV a mercurio standard da

140 W/cm E2C di GEW. L'impatto sulla tua linea di fondo è sostanziale. Ad esempio, una tipica macchina da 16 pollici a 8 colori che funziona su due turni potrebbe risparmiare tra 30.000 e 50.000 Euro all'anno, sulla base di prezzi dell'elettricità compresi tra 20 e 25 centesimi per chilowattora. Per comprendere meglio i risparmi energetici e sui costi offerti dal passaggio a LED UV, è possibile utilizzare il calcolatore del ROI sul sito Web di GEW. Uno dei principali vantaggi del LED UV è la sua durata prolungata. A differenza delle lampade UV convenzionali che si deteriorano nel tempo e necessitano di frequenti sostituzioni ogni 1.000-2.000 ore, i moduli LED UV di GEW hanno una durata superiore a 40.000 ore. Ciò si traduce in significativi risparmi sui costi e tempi di inattività ridotti. Con i LED UV, puoi eliminare l'inconveniente e la spesa della sostituzione regolare delle lampade, garantendo una produttività ininterrotta.

Oltre alla sua longevità, la tecnologia LED UV elimina la neces-



optimum operating temperature, UV LED offers instant on-off capability. This leads to faster job turnaround and increased productivity. Meeting tight deadlines and satisfying customer demands becomes easier and more efficient.

UV LED also offers enhanced control and precision. Unlike conventional UV lamps that emit a broad spectrum of light, UV LED emits a specific wavelength of UV light. GEW's LED lamps are produced as standard at 395 nm, but options at 365 nm, 385 nm, and 405 nm are also available for AeroLED and LeoLED systems. This allows for precise targeting and controlled curing, ensuring exceptional print quality and durability on various substrates.

The environmental benefits of UV LED technology are significant. By transitioning to UV LED, printers contribute to a greener future for the printing industry. UV LED lamps do not contain mercury, making them safer for both the machine operator, and the environment. In terms of GEW's LED products, AeroLED's air-cooled design gives printers unparalleled control over the waste heat generated by the curing process. In hot factory environments, excess heat

can be ducted out of the building, while in colder settings, it can be ducted back inside to reduce heating loads. This adaptable feature allows for optimal energy efficiency depending on the time of year or specific requirements. To put this into perspective, an 8-lamp 16" LED system can generate enough waste heat to heat two four-bedroom homes every day. Harnessing this energy-conscious opportunity, AeroLED brings a significant cost saving to your operations.

To experience the benefits of UV LED technology firsthand, GEW invites you to visit their stand at the Labelexpo Europe exhibition in September, where they will be displaying AeroLED and LeoLED, as well as their range of conventional mercury arc systems. Join GEW at booth 4B53 in Hall 4, to begin the transition to a more efficient and sustainable printing process.



sità di periodi di riscaldamento e raffreddamento. A differenza dei tradizionali sistemi di polimerizzazione UV che richiedono tempo per raggiungere la temperatura operativa ottimale, i LED UV offrono funzionalità di accensione e spegnimento istantanee. Ciò porta a tempi di consegna dei lavori più rapidi e a una maggiore produttività. Rispettare scadenze ravvicinate e soddisfare le richieste dei clienti diventa più facile ed efficiente.

Il LED UV offre anche maggiore controllo e precisione. A differenza delle lampade UV convenzionali che emettono un ampio spettro di luce, i LED UV emettono una lunghezza d'onda specifica della luce UV. Le lampade LED di GEW sono prodotte di serie a 395 nm, ma sono disponibili anche opzioni a 365 nm, 385 nm e 405 nm per i sistemi AeroLED e LeoLED. Ciò consente un targeting preciso e un'essiccazione controllata, garantendo una qualità di stampa e una durata eccezionali su vari substrati.

I vantaggi ambientali della tecnologia LED UV sono significativi. Passando ai LED UV, gli stampatori contribuiscono a un futuro più verde per l'industria della stampa. Le lampade UV LED non contengono mercurio, il che le rende più sicure sia

per l'operatore della macchina che per l'ambiente. Per quanto riguarda i prodotti LED di GEW, il design raffreddato ad aria di AeroLED offre agli stampatori un controllo senza pari sul calore disperso generato dal processo di polimerizzazione. Negli ambienti di fabbrica caldi, il calore in eccesso può essere convogliato all'esterno dell'edificio, mentre in ambienti più freddi può essere riconvogliato all'interno per ridurre i carichi di riscaldamento. Questa caratteristica adattabile consente un'efficienza energetica ottimale a seconda del periodo dell'anno o di requisiti specifici. Per mettere questo in prospettiva, un sistema LED da 16 pollici a 8 lampade può generare abbastanza calore disperso per riscaldare due case con quattro camere da letto ogni giorno. Sfruttando questa opportunità di risparmio energetico, AeroLED offre un notevole risparmio sui costi alle operazioni degli stampatori.

Per sperimentare in prima persona i vantaggi della tecnologia LED UV, GEW vi invita a visitare il proprio stand alla fiera Labelexpo Europe di settembre, dove saranno esposti AeroLED e LeoLED, oltre alla gamma di sistemi convenzionali a mercurio. GEW attende tutti gli stampatori interessati allo stand 4B53 nel Padiglione 4, per iniziare la transizione verso un processo di stampa più efficiente e sostenibile.



ZELLER+GMELIN

UVAFLEX FCM LED Y581

Low-migration LED Flexo ink for food labels
and packaging applications

- + Cures under Mercury and UV LED
- + Pantone and Z-Base color sets available
- + Formulated towards EuPIA Exclusion Criteria
- + Extremely low odour
- + Excellent printing and adhesion performance
- + Proven in a multitude of applications
- + Highly productive and short start-up time
- + Full range of inks, metallics, varnishes and adhesives

Labelexpo Europe 2023

11–14 September, Brussels

Hall 11 / Stand 11C20

EXPERTLY DONE.

Zeller+Gmelin GmbH & Co. KG · Schlosstrasse 20 · 73054 Eisingen/Fils
info@zeller-gmelin.de · www.zeller-gmelin.de



SO VERSATILE - SO UNIQUE!

KURZ transfer products and complete machine systems for digital finishing

Digital label printing with KURZ finishing systems

Attractive label design is the key to successfully selling products at the POS. With the digital finishing system DM-UNILINER 3D, this is a simple, highly attractive, and very economical process.

As a market leader in finishing, you can not only rely on our transfer products, you can also benefit from our many years of experience as a machine manufacturer. This is what sets us apart as a one-solution partner for you.

With DM-UNILINER 3D you will be able to add another dimension to the finishing: In addition to metallization, you can now add a gloss varnish for a tactile experience and an exceptional look.

KURZ YOUR ONE SOLUTION PARTNER



DM-UNILINER 3D
(raised metallization
and varnish)

Find out more:
www.kurz-graphics.com



LEONHARD KURZ Stiftung & Co. KG
Schwabacher Str. 482
90763 Fürth/Germany
Tel.: +49 (0)911 71 41-0
Internet: www.kurz-world.com
E-mail: sales@kurz.de

KURZ 

making every product unique

INTERVIEW WITH T-TRADE, A PIONEER IN SUSTAINABILITY AND TRAINING

Investing in eco-sustainable projects and engaging collaborators and customers with gamification. T-Trade, a global leader in the industrial labeling industry, stands out for its excellent products – printing solutions, thermal transfer ribbons, adhesive labels made of paper or plastic film, linerless, RFID and thermal rolls – but above all for its innovative 360-degree approach to business management. Enrico Friziero, CEO of T-Trade, tells us the company's story, the recent investment in an OMET iFlex, and the ongoing projects in these new areas.



Dr. Friziero, let's start with the history of your company: how was it created and what were your main growth stages?

T-Trade was founded in 2005, but personally I have been following the labeling market since '89. The group is owned by two partners: myself, the majority partner, and Enrico Leonardi. The company is located in Veneto but we operate in several cities, and the bulk of production is in the Marche region. Since the beginning we have produced thermal transfer ribbons, a sector in which I had many years of experience, having worked for an American company. Then we started producing radio frequency labels, and in recent years we have obtained ISO 14001 certification as a small paper mill: we produce some of the raw materials in-house

by putting together printed side, adhesives and liner.

Was this choice made for cost reasons, or because it's a market trend?

It's a matter of independence. We have always wanted to manage the supply chain, we try to be as independent as much as possible in order to pursue our projects. For example, since 2009 one of the company divisions has been working in research and development for sustainable printing solutions. We have been the first to launch linerless printers.

You have several initiatives for sustainability...

It's a must for us. We invest a lot in research and develop-

INTERVISTA A T-TRADE, PIONIERE DELLA SOSTENIBILITÀ E DEL TRAINING

Investimenti in progetti eco-sostenibili, e gaming per coinvolgere collaboratori e clienti sulla formazione. T-Trade, gruppo di riferimento a livello globale nel mondo dell'etichettatura industriale, si distingue non solo per l'eccellenza dei suoi prodotti – stampanti, nastri a trasferimento termico, etichette adesive di carta o film plastici, linerless, RFID e rotoli termici – ma soprattutto per il suo approccio innovativo alla gestione del business a 360°. Enrico Friziero, CEO di T-Trade, in questa intervista ci racconta la storia dell'azienda, il recente investimento in una OMET iFlex e i progetti aperti su questi nuovi fronti.



Dott. Friziero, partiamo dalla storia della sua azienda: com'è stata creata, quali sono state le vostre principali tappe di crescita?

È stata fondata nel 2005, anche se personalmente seguo il mercato dell'etichettatura sin dall'89. La proprietà del gruppo è di due soci: io, socio di maggioranza, ed Enrico Leonardi. L'azienda è veneta ma siamo presenti in diverse città, e il grosso della produzione è nelle Marche. Fin dall'inizio abbiamo lavorato nella produzione dei nastri a trasferimento termico, settore nel quale avevo molti anni di esperienza avendo lavorato per una multinazionale americana. Poi ci siamo occupati di produzione di etichette a radiofrequenza e negli ultimi anni siamo arrivati a certificarci ISO 14001 come piccola cartiera: produciamo in casa una

parte delle materie prime mettendo insieme frontale, adesivi e liner.

Lo fate per ragioni di costi o perché pensate sia una direzione che il mercato sta prendendo?

Lo facciamo per una questione di autonomia. Abbiamo sempre voluto gestire la filiera, cerchiamo di essere più indipendenti possibile per poter portare avanti i progetti in cui crediamo. Tra le altre cose una divisione dell'azienda, ormai dal 2009, lavora nell'ambito della ricerca e dello sviluppo di stampanti con un forte approccio sostenibile. Siamo stati i primi a lanciare stampanti linerless.

ment, and this led us to apparently different directions with a common denominator: labeling.

Let's take a step back: what prompted you to start your own business?

The desire for independence, to test our abilities and strengths, and not to depend on others' decisions. It is a matter of DNA.

The market is pushing hard on sustainability. How do you see the future?

Unfortunately, this word is overused and many people fill their mouths without having clear what does it mean. Sustainability is not only an ecological issue but also an ethical and economic one. We believe in sustainability and we believe that in the future we will necessarily have to deal with it, all of us. We have many projects about this issue, we have also started to print on compostable plastic material. We intend sustainability in a practical and usable way.

How much of your production involves these new supports?

It's a very little part, about 4-5%. There's still much to do, and you have to deal with a market that often does not really invest in sustainability, even from an economic point of view. Step by step, this gap is narrowing, and customers' attention is getting stronger.

Is the gap decreasing because of lowering costs or more demanding customers?

Cost optimization, thanks to our investments in supply chain management, is surely a reason.

How are you organized on the production profile? How does your production process work?

We have 7 printing presses, with a turnover of about 10 million Euros. Labels are important, but not the core business: however, they are growing strongly. Recently we acquired many certifications, including one for the food industry, and that's why we approached the OMET iFlex 370, recently purchased.

How did you learn about OMET machines and why did you chose this one?

We started our business with a second-hand OMET machine and we saw that it worked very well. We met your Area Manager Andrea Campani, a serious person, and we get convinced for another OMET line. We are very satisfied with its performances, but at the moment we exploit the iFlex at 40-50% of its potential, we hope much more in the future.

What kind of works do you print on this machine?

A wide variety of jobs, from elaborated 4 colors process printing to large print runs that may require adhesive desensitization. At the moment we work a lot for the food sector, and we have not yet produced complex jobs such as wine labels.

What market do you target, and what areas do you think will develop in the future?

Our market is 90% Italian. We work across the board: the most important sector is the agro-food industry, but we also have customers in the industrial, chemical, and luxury sectors. Certainly, labels for primary packaging and the food sector will be two of the most important markets for us in the future.

What is the feature that you appreciate the most about OMET technology?

It is an excellent machine and it is easy to use. One of the most interesting aspects is that it goes to register very quickly: even printers who are not necessarily experts can handle it; any operation turns out easy.

Your company also invests heavily in training, also with innovative ideas...

Training is one of the most important things for us. We're going to launch the "TT Academy" a platform designed to promote training through gamification both for employees and customers. It is an important innovation, a few companies in Italy have similar initiatives, mostly major fashion brands. It is a soft but very effective training stimulating curiosity and enjoyment, that everyone can do when they have a few minutes free, maybe playing on their smartphone. They receive notifications and may compete with colleagues or customers.



Enrico Friziero, CEO of T-Trade

Avete diverse iniziative legate alla sostenibilità...

Per noi è un must. Investiamo molto in ricerca e sviluppo e questo ci ha portato a seguire strade apparentemente diverse, ma che hanno un comune denominatore: l'etichettatura.

Facciamo un passo indietro: cosa l'ha spinto a mettersi in proprio se prima lavorava per una multinazionale?

Il desiderio di autonomia, di mettere alla prova le nostre capacità e le nostre forze, e di non dipendere da decisioni di altri. È questione di DNA.

Il mercato spinge molto sulla sostenibilità. Come vede il futuro su questo aspetto?

Purtroppo la parola è abusata, molti si riempiono la bocca senza aver ben chiaro cosa sia. Parlare di sostenibilità non è solo una questione ecologica ma anche etica oltre che economica. Detto questo, noi ci crediamo. Crediamo che nel futuro dovremo necessariamente farci i conti, tutti. Sono molti i nostri progetti, abbiamo iniziato anche a fare estrusione di alcuni frontali in materiale compostabile plastico. Ci piace far sì che la sostenibilità diventi qualcosa di pratico e usufruibile.

Quanta parte della vostra produzione riguarda questi materiali?

È ancora una parte molto limitata, siamo sul 4/5%. C'è ancora molto da fare e poi bisogna fare i conti con un mercato che, anche dal punto di vista economico, molto spesso non investe realmente sulla sostenibilità. Un po' alla volta, questo gap sta diminuendo e quindi l'attenzione dei clienti diventa sempre più forte.

Il gap diminuisce perché i costi si abbassano o perché il cliente è più esigente in questo senso?

Sicuramente i costi si ottimizzano, grazie al fatto che da tempo facciamo importanti investimenti nella gestione della filiera. A fronte di una richiesta che aumenta, la forbice non è più così larga come lo era prima.

Come siete organizzati sul profilo produttivo?

Abbiamo 7 macchine da stampa, con un volume d'affari di una decina di milioni di Euro. Le etichette sono una parte importante ma non il core business: tuttavia sono in forte crescita. Abbiamo acquisito molte certificazioni, tra cui quella per il comparto alimentare, e questo è stato uno dei motivi principali per cui ci siamo avvicinati alla iFlex 370 che abbiamo recentemente acquistato da OMET.

Com'è venuto a conoscenza delle macchine OMET e perché ha deciso di investire su questa?

Siamo partiti con un usato OMET e abbiamo visto che la

macchina andava molto bene, poi abbiamo conosciuto il vostro Area Manager Andrea Campani, persona seria, e le due cose messe insieme ci hanno convinti. Siamo molto soddisfatti delle performance della macchina: al momento sfruttiamo la iFlex forse al 40-50% del suo potenziale, pensiamo che potrà fare molto di più in futuro.

Che tipo di lavori state facendo su questa macchina?

I più svariati. Dalle quadricromie anche molto elaborate fino a grandi tirature dove si richiede magari una desensibilizzazione dell'adesivo. Noi lavoriamo molto per il settore alimentare al momento, non abbiamo ancora avuto modo di produrre lavori più complessi come ad esempio le etichette del vino, ma ci stiamo lavorando.

A che mercato vi rivolgete e quali sono le aree che secondo lei si svilupperanno in futuro?

Il nostro mercato è al 90% italiano. Lavoriamo a 360°: il settore più importante è quello legato all'agroalimentare ma abbiamo clienti anche nell'ambito dell'industria, della chimica e del lusso. Sicuramente le etichette per il packaging primario saranno, insieme all'alimentare, due dei mercati più importanti per noi.

Qual è la caratteristica che più apprezza della tecnologia OMET?

È un'ottima macchina ed è semplice da usare. Uno degli aspetti più interessanti è il fatto di andare a registro molto velocemente: possono gestirla anche stampatori non necessariamente esperti, la macchina si presta sempre ad essere usata con semplicità.

La vostra azienda investe molto anche sulla formazione, anche con proposte innovative...

Il concetto di formazione per noi è uno degli aspetti più importanti, lanceremo a brevissimo una piattaforma che si chiama "TT Academy" che promuoverà la formazione attraverso un processo di gamification. Proponiamo la formazione sotto forma di gioco all'interno di una piattaforma, rivolgendoci sia ai collaboratori dell'azienda, sia alla clientela. È un'innovazione importante, sono poche le aziende in Italia con iniziative simili, sono soprattutto grandi marchi di moda. È un tipo di formazione soft ma molto efficace, che ognuno può fare quando ha due minuti liberi, magari giocando con lo smartphone. Riceve notifiche, magari gioca in competizione col collega o un cliente stimolando la curiosità e il divertimento.

CREATIVITY, EFFICIENCY AND SUSTAINABILITY: TESA® TWINLOCK

The collaboration between OMET and tesa goes beyond the simple supply chain partnership: a technical and marketing collaboration that has lasted for many years and has brought important results. In recent months, the new tesa® Twinlock, self-adhesive, compressible and reusable sleeve from tesa for direct mounting of flexographic plates, have been tested on OMET machines at the Innovation Park. We talked about it with Federico Noli, Marketing & Communication Manager of tesa.



"At tesa, we firmly believe that collaboration and partnership are the true drivers of progress in any industry – explains Federico Noli, Marketing & Communication Manager Industrial Growth Markets West-South Europe at tesa. – This is why, in the flexo industry, we strive to stand alongside the world's leading press manufacturers. This makes it possible to create and develop unprecedented synergies: in fact, through collaboration it is possible to find adhesive solutions tailored to a specific printing press, making life easier for the printer while improving quality considerably".

OMET and tesa have been cooperating for several years now, a collaboration, which goes far beyond the classic relationship between supplier and customer, and embraces many areas of interest, including joint activities in communication, marketing and testing of new technologies. It is precisely because of this strong relationship that tesa decided to sponsor and support

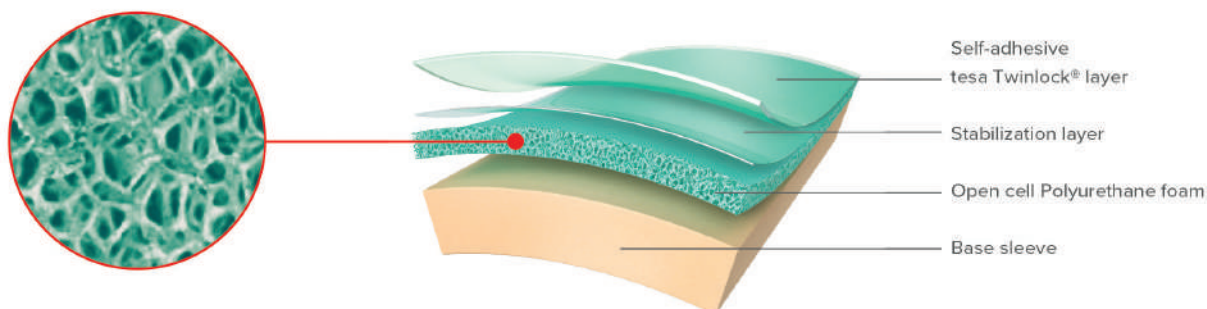
the Innovation Park project, the demo center recently opened by OMET a short walk from the company's headquarters.

"From a more technical point of view, our two companies are focusing on bringing extremely compatible solutions to the market in the combination printing press-adhesive plate mounting solution – Federico Noli continues – so that we can provide the end customer a solution that is immediately synonymous of effectiveness and high quality, while respecting the high standards of both companies. Today, sustainability and waste reduction are central to the corporate strategy of most companies, and we are not an exception. For this reason, in recent months we have been focusing on the efficient implementation of the tesa® Twinlock solution on OMET printing presses".

tesa® Twinlock is the self-adhesive, compressible and reusable sleeve from tesa for direct mounting of flexographic plates.

SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ ED EFFICIENZA: TESA® TWINLOCK

La collaborazione fra OMET e tesa va oltre la semplice partnership di filiera: una collaborazione tecnica e di marketing che dura da molti anni e ha portato importanti risultati. Negli ultimi mesi sono stati testati sulle macchine OMET all'Innovation Park i nuovi tesa® Twinlock, maniche autoadesive comprimibili e riutilizzabili per il montaggio diretto dei cliché flessografici. Ne abbiamo parlato con Federico Noli, Marketing & Communication Manager di tesa.



“Noi di tesa crediamo fermamente che la collaborazione e la partnership siano il vero volano del progresso in qualsiasi settore industriale – spiega Federico Noli, Marketing & Communication Manager Industrial Growth Markets West-South Europe di tesa. Per questo motivo, nel settore della flessografia, ci impegniamo ad essere al fianco dei principali produttori di macchine da stampa di tutto il mondo. Ciò rende possibile la creazione e lo sviluppo di sinergie senza precedenti: infatti, tramite la collaborazione è possibile trovare soluzioni adesive su misura in base ad una macchina da stampa specifica, rendendo la vita più semplice allo stampatore migliorando considerevolmente la qualità”.

OMET e tesa collaborano ormai da diversi anni, una collaborazione che si spinge ben oltre il classico rapporto tra fornitore e cliente, ma che abbraccia tante aree di interesse, incluse attività congiunte di comunicazione, marketing e test di nuove

tecnologie. È proprio grazie a questo solido rapporto che tesa ha deciso di sponsorizzare e supportare il progetto dell'Innovation Park, il demo center recentemente inaugurato da OMET a pochi passi dal quartier generale dell'azienda.

“Da un punto di vista più tecnico, le nostre due aziende si stanno focalizzando nel portare sul mercato soluzioni estremamente compatibili nella combinazione macchina da stampa-soluzione adesiva per montaggio cliché - continua Federico Noli - così da poter fornire al cliente finale una soluzione che sia da subito sinonimo di efficacia ed alta qualità, nel rispetto degli elevati standard di entrambe le aziende. Oggi, il tema della sostenibilità e della lotta agli sprechi è al centro della strategia corporate della maggior parte delle aziende e noi non facciamo eccezione. Per questo motivo, negli ultimi mesi ci stiamo focalizzando sull'implementazione efficiente della soluzione tesa® Twinlock sulle macchine da stampa OMET”.

A layer of polyurethane foam and a special coating, which gives the sleeve adhesive properties, are applied to a base sleeve, allowing plates to be mounted directly onto it; once the job is finished and the plate removed, simply follow standard handling procedures and use a special activator provided by tesa to restore the sleeve's adhesive properties once again. If all activation and handling procedures are performed correctly and carefully, tesa® Twinlock can be used over and over again for more than ten years.

The benefits of tesa® Twinlock are many in terms of sustainability, quality and efficiency. This self-adhesive sleeve makes it possible to completely remove tape consumption during plate mounting processes. Using the width and repeat of the OMET XFlex X7 press (set of 8 colors, repeat 457.2 mm, width 680 mm, single use of tape), through careful calculation, we can estimate that tesa® Twinlock enables the printers to save about 450kg of adhesive tape for every 400 printing jobs. Not only. Using a self-adhesive sleeve reduces the frequency of tape supply during the year, contributing to the reduction of CO2 emitted into the atmosphere by trucks.

Removing the use of adhesive tapes in the mounting department not only contributes to greater sustainability, but also helps to achieve more efficient, easier and faster processes and reduce complexities in mounting.

Lastly, what for everyone is perhaps the most important aspect: quality. The 1.5 mm layer of polyurethane (PU) foam gives the sleeve a consistent compressibility, helping to considerably reduce the annoying phenomenon of bouncing and unbalancing during runs at higher speeds. In addition, in order to deliver a perfect, long-lasting product, the thickness of each sleeve is precisely measured with special laser technology to ensure that it is exactly what is required with regard to current usage standards.

"The partnership between tesa and OMET - concludes Noli - marks a new era of adhesive solutions and printing technology in which creativity, efficiency and sustainability converge. By combining tesa's more than 125 years of experience in adhesive solutions with OMET's innovation in printing press manufacturing, it will be possible to shape the future of the industry and create endless possibilities for flexo worldwide".

tesa® Twinlock è la manica autoadesiva, comprimibile e riutilizzabile di tesa per il montaggio diretto di matrici flessografiche. Infatti, ad una manica di base viene applicato uno strato di schiuma poliuretanicca e uno speciale rivestimento, che dona alla sleeve proprietà adesive, permettendo di montare direttamente su di essa i cliché; una volta terminato il lavoro e rimosso il cliché, basta seguire delle procedure standard di manipolazione ed utilizzare uno speciale attivatore fornito da tesa per ripristinare nuovamente le proprietà adesive della manica. Se tutte le procedure di attivazione e manipolazione vengono eseguite correttamente e con attenzione, è possibile utilizzare tesa® Twinlock più e più volte per oltre dieci anni. I vantaggi di tesa® Twinlock sono molteplici in termini di sostenibilità, qualità ed efficienza. Questa manica autoadesiva permette di rimuovere completamente il consumo di nastro adesivo durante i processi di montaggio cliché. Ad esempio, utilizzando la larghezza e il passo stampa di una macchina da stampa OMET XFlex X7, tramite un accurato calcolo, possiamo stimare che tesa® Twinlock permette di risparmiare circa 450 kg di nastro adesivo ogni 400 lavori di stampa (con un set di 8 colori, passo stampa 457.2 mm, larghezza 680 mm e utilizzo singolo di nastro adesivo). E non solo. Infatti, l'utilizzo di una manica autoadesiva riduce la frequenza di fornitura di nastro durante l'anno, contribuendo alla riduzione di CO2 emessa in atmosfera dagli automezzi.

La rimozione dell'utilizzo di nastri adesivi nel dipartimento di montaggio non contribuisce solamente ad una maggiore sostenibilità, ma aiuta anche ad ottenere processi più efficienti, facili e veloci e a ridurre le complessità in fase di montaggio. Infine, quello che per tutti è forse l'aspetto principale: la qualità. Lo strato di schiuma poliuretanicca (PU) di 1,5 mm garantisce alla manica una costante comprimibilità, aiutando a ridurre in maniera considerevole il fastidioso fenomeno del bouncing e di sbilanciamento durante le tirature alle velocità più elevate. Inoltre, per poter consegnare un prodotto perfetto e durevole nel lungo periodo, lo spessore di ogni manica viene misurato con precisione con una speciale tecnologia laser, per garantire che sia esattamente quello richiesto rispetto agli standard di utilizzo correnti.

"La partnership tra tesa ed OMET - conclude Noli - segna una nuova era delle soluzioni adesive e la tecnologia di stampa, in cui creatività, efficienza e sostenibilità convergono. Combinando l'esperienza più che centenaria di tesa nel campo delle soluzioni adesive con l'innovazione nella produzione macchine da stampa di OMET, sarà possibile modellare il futuro del settore e creare infinite possibilità per la flessografia nel mondo".



Your partner for all needs in flexographic label printing

When we bond together, amazing things happen!

We have been a reliable partner to the flexographic printing industry for decades and together, with a complete range of different types of plate mounting and adhesive technologies we will find the solutions for your particular printing challenge.

Visit us at Labelexpo | Stand 11A26 and discover the excellence



ETICENTER, THE GROWTH OF A LABEL FACTORY IN THE SOUTH OF ITALY

A family-owned company founded in the 1990s, grown with OMET technology. Eticenter, located in Castellammare di Stabia in the Campania region, Italy, is going to expand its market share with the recent investment in a new OMET iFLEX 370, installed in January 2023. In the following interview, the owner Margherita Del Gaudio tells us the story of her label factory, well positioned in the Central-Southern Italy and now growing thanks to innovative ideas and new products.



When and where was your company founded?

Eticenter was founded in 1994, initially selling and distributing products for the barcode reading and printing industry. Only my husband Ferdinando Santaniello and I worked there. Over the years the business has grown, and we started producing labels for our customers. After 7-8 years we had a nice portfolio in this business and labels were increasingly important in our turnover.

How did your label business grow?

Initially, we just marketed them, but relying on outside suppliers didn't allow us to be accurate on deliveries and created problems on customers' special requests. Around the year 2000, we started making labels by ourselves.

How did you decide to invest in OMET technology?

Our adventure in label production started precisely with an OMET ET 420, purchased second-hand from another label maker. It was a very performing machine that allowed us to produce directly label rolls. We still use it today. Later we

bought an OMET Flexy 255, also second-hand, and expanded our machine fleet with other lines before the recent investment in a new OMET line.

What is the need for this new investment?

We use the flexo machines to produce printed labels and the others for plain labels. In recent years we often felt the need of a more technological and high-performance machine to provide customers a faster turnaround, more aggressive pricing, innovative products and better quality.

Which OMET machine did you choose and why?

Being comfortable with OMET lines, we immediately decided for this brand: we chose an OMET iFLEX 370, delivered at the end of 2022, and tested in mid-January. OMET Area Manager Andrea Campani followed us in the purchase process of the new machine.

How is this line helping in developing your business?

Our goal is to work better and better. A new machine of this

ETICENTER, LA CRESCITA DI UN ETICHETTIFICIO NEL CUORE DELLA CAMPANIA

Un'azienda familiare, nata negli anni Novanta, e cresciuta con la tecnologia OMET. Eticenter, situata a Castellammare di Stabia in Campania, si accinge ad ampliare la sua quota nel mercato delle etichette grazie al recente investimento in una nuova OMET iFLEX 370, installata nel mese di gennaio 2023. Nell'intervista che segue, la titolare Margherita Del Gaudio racconta la storia del suo etichettificio che dopo aver guadagnato un posto di riguardo nel mercato del Centro-Sud ora guarda al futuro con idee innovative e nuovi prodotti nella sua gamma.



Quando, dove e da chi è stata fondata la vostra azienda?

Eticenter è nata nel 1994, inizialmente commercializzava e distribuiva prodotti per il settore della stampa e lettura dei codici a barre e vi lavoravamo solo io e mio marito Ferdinando Santaniello. Nel corso degli anni il business è cresciuto, ed è emersa l'esigenza di fornire anche etichette ai nostri clienti. Dopo 7-8 anni di attività avevamo costruito un bel portfolio clienti e le etichette avevano assunto un peso sempre più importante nel nostro giro d'affari.

Quali sono state le fasi di sviluppo del business etichette?

Inizialmente ci limitavamo a commercializzarle, ma appoggiarsi a fornitori esterni non ci consentiva di essere sempre precisi sulle consegne e creava problematiche sulle richieste particolari dei clienti. Attorno all'anno duemila abbiamo avviato il progetto di fare etichette in proprio.

Come avete deciso di investire nella tecnologia OMET?

La nostra avventura nella produzione etichette è iniziata proprio con una OMET ET 420, acquistata di seconda mano da un

altro etichettificio. Era un ottimo usato, con cui abbiamo iniziato a produrre i rotoli di etichette e che utilizziamo ancora oggi. Successivamente abbiamo comprato una OMET Flexy 255, anch'essa usata e abbiamo ampliato il parco macchine con altre linee prima del recente investimento in una nuova OMET.

Da che esigenza nasce il nuovo investimento?

Con le macchine flexo copriamo le esigenze dei clienti per lo stampato, con le altre macchine facciamo il neutro. Negli ultimi anni però abbiamo spesso avuto esigenza di una macchina più tecnologica e performante, per garantire ai clienti maggior rapidità, prezzi più aggressivi, prodotti innovativi e qualitativamente migliori.

Quale macchina OMET avete scelto e perché?

Trovandoci bene con OMET, ci siamo subito rivolti a loro. Abbiamo scelto una OMET iFLEX 370, che è stata consegnata a fine 2022, e collaudata a metà gennaio.

L'Area Manager Andrea Campani ci ha seguito per la scelta e l'acquisto della nuova macchina.

level will enable us to produce better in terms of quality, performance, and speed. We will be able to target new, larger companies and satisfy increasingly complex needs: for example, new products such as In Mould Labels (IML) or wrap-around labels.

What do you appreciate the most about OMET machines?

What won us over about OMET technology is the ease of use: even in the beginning, although we didn't have a lot of experience, we were able to master them quickly and we always found them robust and reliable. When we needed help, OMET customer service has always been available and very helpful.

How big is your company today?

It's still a family business with only 7 employees, but we are growing as a space, turnover and market thanks to recent investments. Our sons Antonio and Giuseppe just joined company and their enthusiasm and innovative ideas about technology, Web, and time reduction in production and delivery are driving us towards an important evolution that we support with our experience. Within a few years we would like to expand the production area and better organize our work, to answer promptly and efficiently to customer needs.

How are you positioned in the Italian market?

Our main customers are from the Center-South, the remaining 20-25% belong to other Italian regions. We are very closed to local businesses like food, pasta and canning industries located near Gagnano and Salerno, but also tailor shops and ready-to-wear fashion companies.

How do you see the market evolution in the near future?

Despite the difficulties of the last few years, the label sector has experienced significant growth: for this reason I am positive. Today the market is looking very much at sustainability, so we are working to produce eco-friendly labels, for example with recycled paper fronts or low environmental impact inks.

In che modo questo investimento sta aiutando a sviluppare il business?

Il nostro obiettivo è quello di lavorare sempre meglio e una macchina nuova di questo livello ci permetterà di produrre etichette migliori in termini di qualità, essere più performanti e veloci. Potremo proporci ad aziende nuove, più grandi, e soddisfare esigenze sempre più complesse. Ad esempio ora potremo offrire al mercato nuovi prodotti come le etichette In Mould Label (IML) o wrap-around.

Cosa apprezzate maggiormente delle macchine OMET?

Quello che ci ha conquistato della tecnologia OMET è la semplicità d'uso: anche all'inizio, pur non avendo tantissima esperienza, siamo riusciti a padroneggiarle in tempi veloci e abbiamo constatato che sono robuste e affidabili. Quando abbiamo avuto bisogno di aiuto dall'assistenza, in OMET sono stati molto disponibili.

Quanto è grande oggi l'azienda?

È ancora una piccola azienda familiare che conta in totale 7 collaboratori, ma stiamo crescendo come spazi, fatturato e mercato grazie ai recenti investimenti e all'ingresso dei nostri figli Antonio e Giuseppe in azienda. Con il loro entusiasmo e le loro idee innovative sulla tecnologia, il web, la riduzione dei tempi di produzione e consegna, ci stanno trascinando verso un'importante evoluzione che noi sosteniamo con la nostra esperienza.

Nell'arco di qualche anno vorremmo ampliare l'area produttiva per poter meglio organizzare il nostro lavoro e rispondere con tempestività ed efficienza alle esigenze dei clienti.

Come siete posizionati sul mercato italiano?

I nostri clienti principali sono tutti del Centro Sud, alle altre regioni italiane appartiene una fetta del 20-25%. I nostri clienti sono per la maggior parte legati al territorio: siamo vicino a Gagnano e Salerno quindi abbiamo grossi clienti del settore agroalimentare, pastifici e industria conserviera; abbiamo poi molte sartorie e aziende del settore pronto moda.

Come vede l'evoluzione del mercato nel prossimo futuro?

Nonostante le difficoltà degli ultimi anni, ho visto che il settore etichette ha registrato una crescita importante e per questo sono positiva. Oggi il mercato guarda molto agli aspetti ecologici dei prodotti, che stanno diventando determinanti: anche noi stiamo lavorando per offrire etichette eco-friendly, ad esempio con frontali in carta riciclata o inchiostri a basso impatto ambientale.



CREATIVE INK?

Nazdar continually helps Flexible Packaging Printers find innovative solutions that expand their print product range, color control and spectrum, and thereby contribute to their creativity and profits.

Whether its UV-LED inks that let you print on lighter weight materials, expanded-gamut process ink colors, functional adhesives, or special tactile coatings, Nazdar manufactures market leading solutions that offer creativity, economic and environmental benefits, as well as improved productivity.

Nazdar UV-LED Products:

- Flexographic Inks
- Varnishes
- Adhesives

NAZDAR
INK TECHNOLOGIES



Scan to
learn more:

or visit: www.nazdar.com/narrowwebink

IFLEX: RELIABILITY, VERSATILITY AND EFFICIENCY WITH CONTROL TECHNIQUES

IFLEX: AFFIDABILITÀ, VERSALITÀ ED EFFICIENZA CON CONTROL TECHNIQUES

The solid collaboration between OMET and Control Techniques has been producing excellent solutions for printers for years: iFLEX is a prime example.

La solida collaborazione fra OMET e Control Techniques da anni produce soluzioni eccellenti per gli stampatori: un valido esempio è la iFLEX.



OMET iFlex is the narrow-web label printing machine with a range of formats from 5,5" to 18", with a reel width from 370 mm. It is capable of efficiency producing all types of labels, including self-adhesive, wraparound, and shrink-wrapped ones. It represents a real revolution in the concept of the flexographic printing and represents the ideal solution for all labels printers. iFlex is an extremely user-friendly printing machine, designed to simplify the operator's life. It is equipped with intelligent devices, such as iLight and iVision, which are developed to streamline the main set-up operations, that enable the operator to control and fine-tune the register in real time, with a high precision and very little waste. All of this is made possible by the high-performance brushless motors from the Unimotor series, controlled by the servo drives from the Unidrive M series by Control Techniques. Despite its simplicity and ergonomic design, iFlex always guarantees the maximum quality and high performance thanks to the iDrive technology. This is the first and only printing machine with direct-drive printing transmission, that ensures no backlash and total printing stability during every print-run and throughout the machine life. In fact, it has designed to work continuously, with reduced maintenance interventions, destined to handle intensive workflows and constant results. The extreme servo drives flexibility of the Control Techniques are the guarantee of reliability, versatility and, therefore, higher production efficiency.

OMET iFlex è la macchina da stampa per etichette narrow-web con una gamma di formati da 5,5" a 18", con una larghezza di bobina da 370 mm. È in grado di produrre con la massima efficienza tutti i tipi di etichette, comprese quelle autoadesive, wraparound e termoretraibili. Una vera e propria rivoluzione del concetto di stampa flessografica che rappresenta la soluzione ideale per tutti gli stampatori di etichette. iFlex è una macchina da stampa estremamente facile da usare, progettata per semplificare la vita dell'operatore. È dotata di dispositivi intelligenti studiati per semplificare le principali operazioni di set-up, consentendo un'estrema facilità d'uso come iLight e iVision, che consentono all'operatore di controllare e mettere a punto il registro in tempo reale, con una precisione estrema e pochissimi scarti. Tutto questo è garantito anche dalle performance dei motori brushless della serie Unimotor che sono controllati dai servo azionamenti delle serie Unidrive M di costruzione Control Techniques. Nonostante la sua semplicità ed ergonomia, la iFlex garantisce sempre la massima qualità e prestazioni elevate grazie alla tecnologia iDrive. È la prima e unica macchina da stampa con trasmissione di stampa ad azionamento diretto, che assicura assenza di gioco e assoluta stabilità di stampa durante ogni tiratura e per tutta la durata della macchina. Infatti, è progettata per lavorare in modo continuo, con interventi di manutenzione ridotti ed è destinata a cicli di lavoro intensi e risultati costanti. L'estrema flessibilità dei servoazionamenti della Control Techniques sono la garanzia di affidabilità, versatilità e quindi maggiore efficienza di produzione.

CONTROL TECHNIQUES SERVO SOLUTION

COMPLETE AND FLEXIBLE SOLUTIONS FOR ALL YOUR PLANT NEEDS

Don't be limited by inflexible solutions at the design or implementation stages of your project. We make it easy for you to switch from a centralized to a decentralized solution, without the need for any large or expensive structural changes.

Control Techniques' scalable solutions allow you to manage high-performance motion not only through the on-board functionality in the drive, but also by using our new MCE and MCz Motion Controllers. To make integration easier the programming environment for both Motion and Machine logic uses industry standard CoDeSys.

By using multiple fieldbus protocols, it is now possible to communicate with existing PLCs and/or to scale the logic using the Mce/MCz Controller, while data traffic prioritization ensures maximum performance.

The onboard Safety solution allows integration of the highest functional safety standards and optimized management of the single Safe encoder mounted on Control Techniques' high-performance motors.

In addition to maximum communication flexibility, thanks to the onboard multi-protocol ethernet switch, our servo drives also offer compact and efficient solutions, with Common DC-bus architecture and Regenerative System.



Unidrive

Optimized for continuous duty (ideal for web handling applications)

0.75 kW - 2.8 MW
(1.0 hp - 4,200 hp)
200 / 400 / 575 / 690 V



Digitax

Optimized for pulse duty (ideal for packaging and product assembly)

0.7 Nm - 51 Nm
0.25 kW - 5.5 kW
1.5 A - 16 A (300% overload)
200 V / 400 V



MCz201 e MCz601

IEC 61131 PLCopen
Engineering Software



MCE200

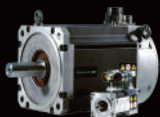
Industrial PC Machine controller
EtherCAT master Ethernet/IP master
Modbus TCP/IP masterslave
PLCopen
CoDeSys V3.5 SP16



Unimotor HD

0.72 - 85 Nm (255 Nm peak)
Optimized for pulse duty

Gearbox



Unimotor FM

1.2 - 136 Nm (408 Nm peak)
Optimized for continuous duty



IO21x-BC

Remote I/O Portfolio
EtherCAT version
RTMoE/Modbus TCP version



Visit our website to find out more: www.controltechniques.com

DIGITIZATION AND INDUSTRIAL IOT AT THE OMET INNOVATION PARK

Industrial IoT creates huge innovation opportunities for machine builders, but at the same time involve profound and complex transformations in their business models and also in customer approach. Leading companies such as MFL Group, FIMI Group and OMET shared experiences, goals and difficulties of their digital transformation path at the “Machine Builder X” event held on March 16th at the OMET Innovation Park.



Virtual and augmented reality, artificial intelligence, MaaS (Machine-as-a-Service) paradigms and all the new digital and exponential technologies are revolutionizing production process and customer service of industrial companies. At the Innovation Park, OMET, MFL and FIMI presented the IoT systems introduced on their machines with live demos, and shared their vision on this undoubtedly hot topic of industrial innovation. “Machine builders should focus more in understanding the customer’s operational needs and in offering a top-quality user experience - says **Andrea Calcagni, OMET Digital Innovation Manager**. To meet their needs, machine builders have to fully exploit the new digital technologies, but they often have difficulties in their implementation and don’t manage to keep up with an exponentially growing innovation. Collaboration with other companies, adoption of open innovation models and continuous training are the essential elements of this digital transformation process. We are happy that this event organized by 40Factory and OMET has conveyed opportunities and challenges to other companies that want to tackle this path”. More than one hundred people took

part in the event that saw the participation of the Metalworking Category and the Young Entrepreneurs Group of Confindustria Lecco and Sondrio. Pierluigi Petrali, General Manager of DIH Lombardy, moderated the round table and presented the results of the most recent surveys on digital transformation of local companies, that for the most part are moving the first steps. The high turnout confirms the OMET Innovation Park as a crossroad for innovation: “We have invested in this space not only to show our technology but above all to create innovation - said **Antonio Bartesaghi, OMET CEO**. Innovation comes from sharing, from understanding questions not yet asked and proposing new solutions. Today all machine builders must go beyond their own products and begin to conceive machines as a set of services that allow the customer more efficiency, profit and growth”. This was the first event of the series “Machine Builder X” that 40Factory is organizing with the aim of sharing experiences of business model innovation driven by digitalization in manufacturing sector.

DIGITALIZZAZIONE E INDUSTRIAL IOT ALL'INNOVATION PARK OMET

Le innovazioni legate all'industrial IoT creano enormi opportunità per le imprese, ma allo stesso tempo implicano profonde, e non semplici, trasformazioni nei loro modelli di business e di approccio al cliente. Aziende leader del comparto macchine industriali come MFL Group, FIMI Group e OMET hanno condiviso esperienze, obiettivi e difficoltà dei loro percorsi di digital transformation all'evento "Machine Builder X" tenutosi giovedì 16 marzo presso l'Innovation Park di OMET a Molteno.



Nel settore dei macchinari industriali, le nuove tecnologie digitali ed esponenziali - realtà virtuale e aumentata, intelligenza artificiale, paradigmi MaaS (Machine-as-a-Service) stanno rivoluzionando il processo produttivo e il mondo del servizio al cliente. OMET, MFL e FIMI hanno presentato delle demo sui sistemi IoT introdotti sui loro macchinari e hanno condiviso la loro visione su quello che si è dimostrato senza dubbio un tema caldo per il territorio e per il mondo industriale in generale. "È fondamentale che i costruttori di macchine si focalizzino sempre di più sulla comprensione delle necessità operative del cliente e sull'offerta di un'esperienza utente di qualità - afferma **Andrea Calcagni, OMET Digital Innovation Manager**. Per rispondere a queste necessità serve sfruttare a pieno le nuove tecnologie digitali, ma spesso le aziende hanno difficoltà nella loro implementazione e fanno fatica a tenere il passo di un'innovazione che cresce in maniera esponenziale. La collaborazione tra aziende, l'adozione di modelli di open innovation e la formazione continua delle risorse sono gli elementi essenziali per questo processo di trasformazione digitale. Siamo felici che questo evento organizzato da 40Factory insieme al team di OMET sia riuscito a trasmettere queste opportunità e sfide ad altre aziende che vogliono affrontare questo percorso". Oltre cento operatori del settore e del territorio han-

no preso parte all'evento, organizzato con la partecipazione della Categoria Merceologica Metalmeccanico e del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Lecco e Sondrio. Pierluigi Petrali, Direttore Generale del DIH Lombardia - che fa parte della rete dei Digital Innovation Hub di Confindustria - ha moderato la tavola rotonda e presentato i risultati delle più recenti indagini sulla trasformazione digitale, che per le imprese del nostro territorio in molti casi sta muovendo i primi passi. L'affluenza conferma l'Innovation Park OMET come crocevia dell'innovazione per il settore. "Abbiamo investito in questo spazio non solo per mostrare la nostra tecnologia ma soprattutto per creare innovazione - ha detto **Antonio Bartesaghi, OMET CEO**. L'innovazione nasce dal confronto, dal carpire domande non ancora poste e proporre soluzioni nuove. Oggi tutti i costruttori di macchine devono andare oltre i propri prodotti e iniziare a concepirli come un insieme di servizi che permettono al cliente più efficienza, profitto e crescita". Quello del 16 marzo è stato il primo della serie di eventi "Machine Builder X" che 40Factory sta organizzando con l'obiettivo di condividere le esperienze di innovazione dei modelli di business, trainate dalla digitalizzazione, delle aziende del comparto dei costruttori di beni strumentali.

BUSY CALENDAR OF EVENTS AT THE INNOVATION PARK

Activities and events at the OMET Innovation Park are going really well: in the first months of 2023 it has already been visited by several hundred people.



Opened in June 2022, the Innovation Park is a 1,500 square-meter space that OMET has set up with the aim of allowing printers, converters, material and technology suppliers to meet and collaborate, and to host printing demonstrations, tests or trials of new materials on OMET machines. The Innovation Park was created with the intention of strengthening the relationship of trust between sellers and buyers by fueling the collaboration between companies from the entire market chain. In the exhibition area, in fact, there are reserved boxes and machinery from the Innovation Park's technology partners: tesa, Simec Group, BST, GEW, Flexowash, Zeller+Gmelin, Simonazzi, Nazdar, Actega Ecoleaf and Rossini.

The OMET Innovation Park hosted in February the first open house of a long series planned in 2023, the year of OMET's 60th anniversary since its founding: **When Digital meets Flexo** was a two-day event dedicated to flexo+digital printing, a popular trend in the label printing market because of the enormous potential and advantages that this solution offers over traditional printing presses.

In March, OMET organized an event dedicated to sustainable printing entitled **The Green Side of Printing**.

Some of OMET's main technology partners brought solutions and case histories on how to reduce the environmental impact of the printing process on labels and flexible packaging, in terms of materials, inks, energy consumption and use of green processes. All visitors also had the opportunity to see printing demonstrations on the OMET machines installed at the Innovation Park: in particular the XFlex X6 and the new KFLEX, all equipped with UV LED flexo drying systems.

The third event took place in May and was dedicated to printing on flexible packaging: the **Packaging Printing Solutions** open house was particularly appreciated for its interesting contents and the opportunity to see at work not only an XFlex X7 for printing of very high-quality shrink labels but also several Varyflexes in the production area of an important OMET customer, ACM Spa in Cremosano (CR).

New exciting events are planned for the second half of the year, following Labelexpo Europe. In October **The Hybrid Printing Solution**, in November **The Flexo Master Keys**, in January 2024 **High Value Unsupported Film Printing**.

CALENDARIO FITTO DI APPUNTAMENTI ALL'INNOVATION PARK

Continuano a gonfie vele le attività e gli eventi presso l'Innovation Park OMET, che nei primi mesi del 2023 ha già visto la presenza di diverse centinaia di visitatori.



Inaugurato a giugno 2022, l'Innovation Park è uno spazio di 1500 metri quadrati che OMET ha allestito con l'obiettivo di permettere l'incontro e la collaborazione fra stampatori, converter, fornitori di materiali e di tecnologie, e per ospitare dimostrazioni di stampa, test o prove di nuovi materiali sulle macchine OMET. L'Innovation Park è stato creato con l'intenzione di rafforzare il rapporto di fiducia tra venditori e acquirenti, alimentando la collaborazione fra le aziende di tutta la filiera del mercato. Nell'area espositiva, infatti, sono presenti box riservati e macchinari dei partner tecnologici dell'Innovation Park: tesa, Simec Group, BST, GEW, Flexowash, Zeller+Gmelin, Simonazzi, Nazdar, Actega Ecoleaf e Rossini. L'OMET Innovation Park ha ospitato a febbraio il primo open house di una lunga serie prevista nell'anno 2023, l'anno del 60esimo anniversario dalla fondazione della OMET: **When Digital meets Flexo** è stato un evento di due giorni dedicato alla stampa flexo+digitale, trend di grande attualità sul mercato della stampa di etichette per le enormi potenzialità e vantaggi che questa soluzione offre rispetto alle macchine da stampa tradizionali.

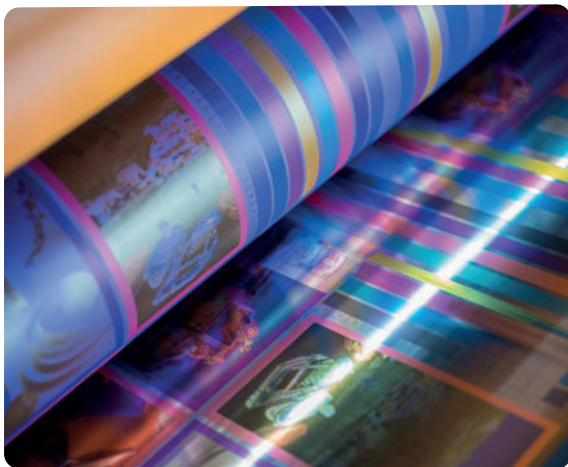
A marzo OMET ha organizzato un evento dedicato alla stampa sostenibile dal titolo **The Green Side of Printing**. Alcuni

dei principali partner tecnologici di OMET hanno portato soluzioni e case history su come ridurre l'impatto ambientale del processo di stampa su etichette e imballaggi flessibili, in termini di materiali, inchiostri, consumo energetico e utilizzo di processi green. Tutti i visitatori hanno avuto inoltre la possibilità di vedere delle dimostrazioni di stampa sulle macchine OMET installate presso l'Innovation Park: in particolare la XFlex X6 e la nuova KFLEX, tutte attrezzate con impianti di asciugatura flexo UV LED.

Un terzo evento si è svolto a maggio ed è stato dedicato alla stampa su imballaggi flessibili: l'open house **Packaging Printing Solutions** è stato particolarmente apprezzato per gli interessanti contenuti e la possibilità di vedere all'opera non solo una XFlex X7 per la stampa di shrink label di altissima qualità ma anche diverse Varyflex nell'area produttiva di un importante cliente OMET, la ACM Spa di Cremona (CR). Nuovi interessanti appuntamenti sono previsti per la seconda parte dell'anno, dopo Labelexpo Europe. A ottobre **The Hybrid Printing Solution**, a novembre **The Flexo Master Keys**, a gennaio 2024 **High Value Unsupported Film Printing**.

THE IMPORTANCE OF AUTOMATIC REGISTER ADJUSTMENT

The most important step to achieve an efficient job set-up is the REGISTER ADJUSTMENT operation, which must be fast, precise and reliable.



At every job changeover, after having placed and pre-registered the printing equipment, the operator must adjust the register mark of every color, one by one, until he they reach the perfect registration.

This operation can be done either manually or through semi-automatic electronic controls. However, the operator can only focus on one color at the time, causing consistent unproductive time and set-up waste, which lead to costs. To reduce this inefficiency all OMET servo presses are equipped with a unique patented system able to replace eyes and hands of the operator by performing a perfect automatic register adjustment in the shortest time possible: The Vision system.

The **OMET Vision system** is a fully automatic and operator-independent register adjustment control based on a multi-scanning camera placed at the end of the line which reads specific circular marks printed by each color and tells the system their position compared to the center of the master color.

When the operator pushes the button, the Vision system automatically corrects the position of the circles and obtains the perfect register in few seconds. Thanks to OMET Vision system, the register adjustment operation does not depend anymore on the skills of the operator and becomes a fully automatic process which excludes any possible human mistake and delay. The machine is no more an operator-based solution, but turns into a system-based solution.

REGISTER CONTROL AND "GATE FUNCTION"

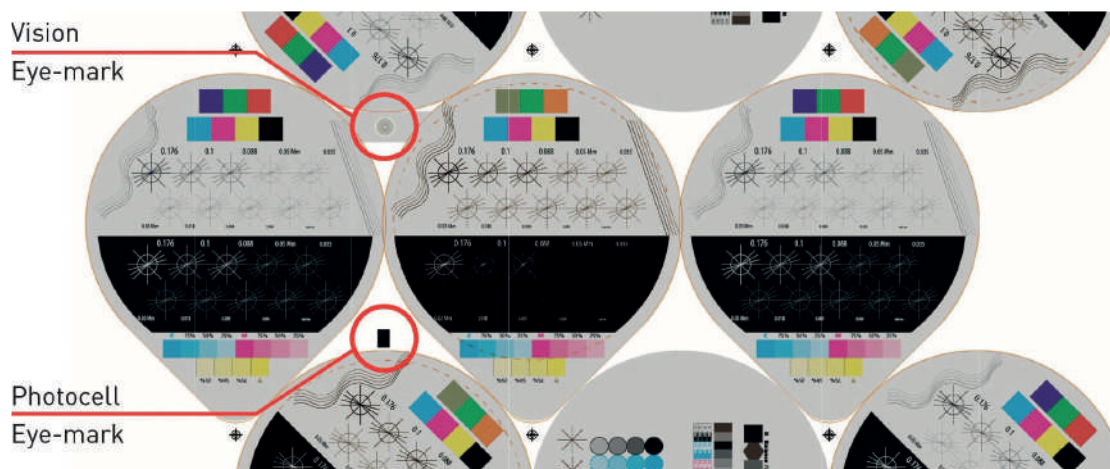
During the printing process, there are always direct or indirect factors that may affect the register stability. The machine could warm up because of the speed, the UV or other external factors such as humidity and temperature. Thus, the material, especially filmic substrates, may stretch and change the initial condition, affecting the print result. To keep the register stable for the whole run without the intervention of the operator, most servo presses feature **Mark-to-Cylinder** Register Control and only few **Mark-to-Mark** Register Control.

In Automatic **Mark-to-Cylinder** systems, the register control monitors the stability of the printing position according to the initial setting, by checking through high-precision photocells an eye-mark applied on the printed image. If the position changes, the register control communicates to the motors to move accordingly.

Since the mark printed on the side of the web may take some printable space up, in a few particular cases like yogurt lids application, when the pattern requires wider space or the substrate is expensive, it is possible to position the eye-mark inside the printing pattern in the matrix area, thus saving space on the edges of the web. This specific function is called GATE and it is available on all OMET servo presses. It works with both register control's eye-mark and Vision's register marks, allowing the maximum flexibility.

L'IMPORTANZA DELLA REGOLAZIONE AUTOMATICA DEL REGISTRO

Il passaggio più importante per ottenere un'efficiente set-up del lavoro di stampa è la **REGOLAZIONE DEL REGISTRO**, che deve essere rapida, precisa e affidabile.



Ad ogni cambio lavoro, dopo aver posizionato e pre-registrato le attrezzature di stampa, l'operatore deve regolare i segni di registro di ogni colore, uno per uno, fino a raggiungere il registro perfetto.

Questa operazione può essere effettuata manualmente o tramite comandi elettronici semiautomatici. Tuttavia, l'operatore può concentrarsi solo su un colore alla volta, causando consistenti tempi improduttivi e sprechi di set-up, che si traducono in costi. Per ridurre questa inefficienza tutte le macchine da stampa servo-motorizzate OMET sono dotate di un unico sistema brevettato in grado di sostituire gli occhi e le mani dell'operatore, effettuando una perfetta regolazione automatica del registro nel minor tempo possibile: il Vision system.

Il **sistema OMET Vision** è un controllo di regolazione del registro completamente automatico e indipendente dall'operatore basato su una telecamera multiscansione posta a fine linea che legge specifici segni circolari stampati da ciascun colore e comunica al sistema la loro posizione rispetto al centro del colore master.

Quando l'operatore preme il pulsante, il sistema Vision corregge automaticamente la posizione dei cerchi e ottiene il registro perfetto in pochi secondi. Grazie al sistema OMET Vision, la regolazione del registro non dipende più dalle capacità dell'operatore e diventa un processo completamente automatico che esclude ogni possibile errore umano e ritardo. La macchina non è più una soluzione basata sull'operatore, ma si trasforma in una soluzione basata sul sistema.

CONTROLLO DI REGISTRO E "GATE FUNCTION"

Durante il processo di stampa, ci sono sempre fattori diretti o indiretti che possono influenzare la stabilità del registro. La macchina infatti potrebbe riscaldarsi a causa della velocità, degli UV o di altri fattori esterni come umidità e temperatura. Pertanto il materiale, in particolare il film plastico, può allungarsi e modificare la condizione iniziale, influenzando il risultato di stampa. Per mantenere il registro stabile per l'intera tiratura di stampa senza l'intervento dell'operatore, la maggior parte delle macchine da stampa servo motorizzate è dotata di controllo del registro **Mark-to-Cylinder** e solo alcune di controllo del registro **Mark-to-Mark**.

Nei sistemi automatici **Mark-to-Cylinder**, il controllo di registro monitora la stabilità della posizione di stampa rispetto all'impostazione iniziale, controllando tramite fotocellule ad alta precisione una marca applicata sull'immagine stampata. Poiché la marca sul lato del nastro può occupare uno spazio stampabile, in alcuni casi particolari come l'applicazione dei coperchi dello yogurt, quando il soggetto richiede uno spazio più ampio o il supporto ha un costo piuttosto elevato, è possibile posizionare la marca all'interno del soggetto di stampa nell'area dello sfrido, risparmiando così spazio sui bordi del nastro. Questa specifica funzione si chiama GATE ed è disponibile su tutte le macchine da stampa servo motorizzate OMET. Funziona sia con la marca del controllo di registro che con le marche di registro del Vision, consentendo la massima flessibilità.



JOIN US

CREATING A SUSTAINABLE
FUTURE FOR METALLIZATION



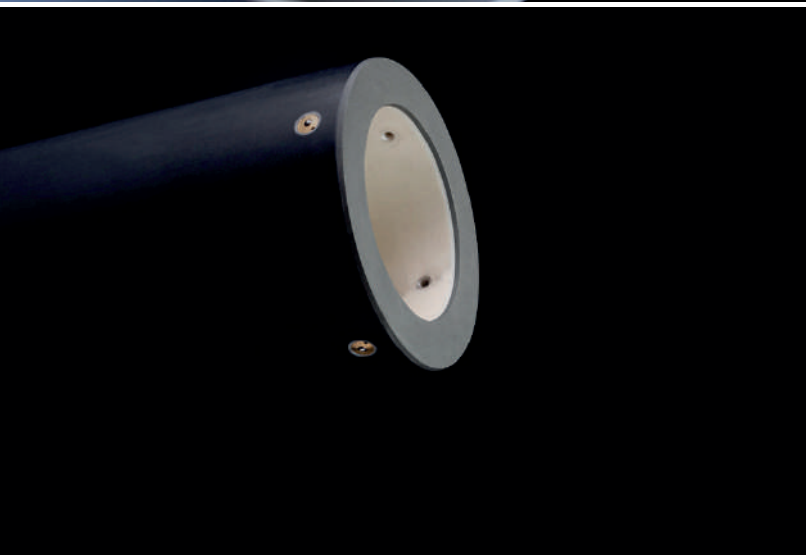
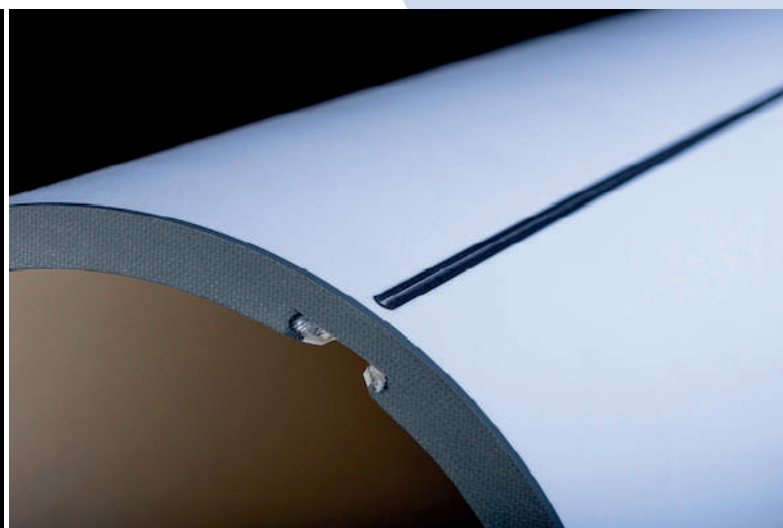
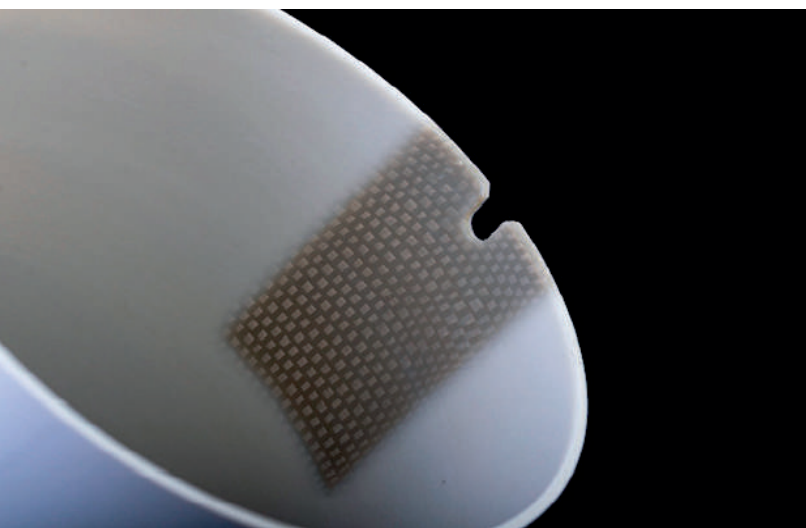
REDUCES THE
CO₂ FOOTPRINT
> 50%

www.actega.com/ecoleaf



SOLUZIONI PER LA STAMPA FLEXO

Axcyl



Quando è il momento di scegliere una soluzione resistente e produttiva, pensa a... **Axcyl**
la Manica sottile, stabile e duratura

Caratteristiche e benefici:

1. Struttura di ultima generazione con tecnologia all'avanguardia per risultati di stampa costanti
2. Capacità di ammortizzare e quindi di ridurre le battute in stampa grazie alla struttura a nido d'ape
3. Progettato per durare a lungo.
4. Semplice e rapida preparazione e installazione sulla macchina da stampa.

HIGH PERFORMANCE QUALITY TECHNOLOGY



ATTREZZATURE PER LA PRODUZIONE DI CUCH



PULIZIA LASER DI ANILOX



SISTEMI CTP



R/bak[®] Cushion Mounting Materials
BIADESIVI AMMORTIZZANTI



DOCTOR BLADES



MACCHINE DA STAMPA



LASTRE FLEXO



Prepress Efficiency
MONTAFLICH



ADATTATORI E MANDRINI



APPROVED RESELLER
ANILOX



LASTRE IN METALLO
PER LA FOTOINCISIONE

Simonazzi srl, via A. Moro, 5-7-9, 20042 Pessano con Bornago -MI-
Tel. 02 95 74 90 73-4 job@simonazzi.it

www.simonazzi.it



Associazione tecnica
italiana per l' flessografia

THE LEAN TRANSFORMATION: A CONTINUOUS IMPROVEMENT APPROACH

Improvement doesn't mean big changes the way of working. It's the result of small enhancements suggested by people in everyday activities. To collect and accept these suggestions is the basis for more efficient processes, and excellent products are a natural consequence. This is the heart of "kaizen", a business philosophy for continuous improvement born in Japan in the 80s, that led many companies to lean transformation processes such as the one undertaken by OMET one year ago. Our colleagues Jacopo Lomboni (Production Engineer) and Daniele Valsecchi (Logistic Department) had the opportunity to know kaizen closely during the training in Japan organized by Auxielli last October: their account is in this interview.



Daniele and Jacopo, what do you bring home from this experience?

We met a very different culture, where the community is thought more than the individual. At work, as in everyday life, the goal for Japanese people is doing well for others in a supplier/customer logic applied to any relationship: "I do my best not for me but for those who come after me". There is a lot of respect for people and for things.

What does continuous improvement mean for a company?

It is very simple: everyone spends some time to improve his or her work, even for the simplest tasks. In some cases, people have a notebook on the desk to mark possible improvements to be shared with managers and lead to new and more efficient standards. This happens in any company, also the smallest.

How do companies manage these suggestions?

They monitor and share them. But the new solution is not implemented without a positive feedback that introduces a new standard for the whole company. In Italy too, we make daily improvements to our work, but we don't track nor share them. This is the big difference.

Sometimes we don't share suggestions because we fear not being heard or to be blocked by bureaucracy.

In Japan there is a lot of bureaucracy, even more than in Italy, but things run perfectly and quickly. They are loyal to the rules, but at the same time open to change: no one says "we've always done it this way". They evaluate any proposal. We also understood that improvement is not an upheaval, but a set of little changes like the position of a tool, the

IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE LEAN: UN APPROCCIO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il miglioramento non è uno stravolgimento del modo di lavorare, è il frutto di piccoli miglioramenti suggeriti dalle persone nelle attività di ogni giorno. Suggerimenti da raccogliere e accogliere, per definire processi più efficienti che hanno come conseguenza naturale dei prodotti d'eccellenza. Ecco il cuore del "kaizen", cultura del miglioramento continuo nata in Giappone negli anni '80 e che sta alla base dei processi di trasformazione lean come quello intrapreso da OMET un anno fa. Jacopo Lomboni (Production Engineer) e Daniele Valsecchi (Logistic Department) hanno avuto occasione di conoscere da vicino il kaizen durante il training in Giappone organizzato da Auxiell nel mese di ottobre: ce lo raccontano in questa intervista.



From the left, Daniele Valsecchi and Jacopo Lomboni in the OMET Headquarters in Molteno

Daniele e Jacopo, cosa portate a casa da questa esperienza?

Abbiamo visto una cultura molto diversa dalla nostra, dove si pensa più alla collettività che all'individuo. Sul lavoro e nella vita di tutti i giorni in Giappone l'obiettivo è fare bene per gli altri, in una logica fornitore/cliente applicata ad ogni relazione: "Faccio il mio lavoro nel miglior modo possibile non per mia comodità ma per chi viene dopo di me". C'è molto rispetto per le persone e per le cose.

Su cosa si basa il miglioramento continuo?

È molto semplice, si dedica ogni giorno del tempo a migliorare il proprio lavoro. Lo fanno tutti, anche nelle mansioni più semplici. In alcuni casi hanno un taccuino sul banco di lavoro dove segnano i possibili miglioramenti da apportare al pro-

cesso che seguono, per poi condividerli con i responsabili e definire degli standard nuovi e più efficienti. Questo non accade solo nelle aziende grandi ma anche in piccole e medie imprese.

Come riescono le aziende a recepire tutti i suggerimenti dei loro collaboratori?

Li monitorano e li condividono, prima di tutto. Se una persona capisce che è meglio cambiare la posizione di un attrezzo, suggerisce la nuova soluzione ma non la attua finché non riceve un feedback positivo che si traduce in un nuovo standard esteso a tutta l'azienda. Anche noi, nel nostro lavoro, facciamo piccoli miglioramenti quotidiani, ma non li tracciamo, non li condividiamo con gli altri. È questa la grossa differenza.

setting of a movement, the inclination of a machine. Small things produce a great improvement, because they identify and eliminate waste along the production process.

The first organization to apply the principle of continuous improvement was Toyota. Have you met them?

We met three Toyota ex-managers, who lived the boom of kaizen and now run a "dojo", a kaizen training center. They explained to us how to improve times, define standards, recognize added value activities. The final product is never the goal, the key factor is the process: if performed correctly, it automatically leads to a high-level product. Their focus is on how to work and why. They don't make continuous adjustments while working, they quickly follow the standards without checking every step or make continuous tests: they just have to report possible improvements. We're thrilled with what we've seen, but we don't believe our way of working should be replaced by theirs. Italian genius together with Japanese philosophy of continuous improvement could really lead to great results.

Why is it important to recognize value-added activities?

The question is: where is the added value created? For manufacturing companies, it's usually in the production department. Wherever I work (offices, production, logistic, etc.) I have to bring benefits where value is being created. That's why a Lean transformation involves everyone. In the offices we saw extreme levels of organization based, for example, on visual elements: everything is written, colored and showed to ensure that information is shared and available to anyone.

How these principles can be applied in Omet?

Continuous improvement should involve every department and every level. In the Logistic Department we have already started collecting proposals and we discovered that someone has been thinking of improvements for years. In the production department we started to have daily meetings with all the functions involved in the X6 production process: operators are reporting problems and proposal, and we share ideas, try to find effective solutions and monitor their implementation day by day.

How can people be encouraged to give their contribution?

In Japan, those who propose improvements don't receive an economic reward, but are always gratified. For example with a "Bravo, you did a good job" or with public praise during company meetings. This is very important for them and we were all amazed by the level of people involvement. In Italy, it's often easier to find criticism than praise. Everyone's

goal should be to make the company feel good, then I will be fine. Not vice versa.

This is teamwork...

Yes, they have a strong sense of belonging. In a company we saw the staff used to meet in the morning before work to say together the company slogan. In another company they were used to clean together the working environment (since childhood they clean their school). Everyone takes part in these activities, without being paid for: from the owner to the worker. They believe that a clean and tidy environment allow greater efficiency. In Japan they tend to work always in the same company, change is seen as a failure.

Who did you share the trip with?

The Study Tour group included a dozen people from Italian manufacturing companies and two financial consultants. It was a big opportunity to deal with other Italian companies involved in a Lean transformation.

OMET believes in the importance of training and will give the opportunity of a Study Tour also to other people involved in the "Lean Transformation" process.

A volte non si condivide perché si teme di non essere ascoltati o che la burocrazia blocchi il cambiamento.

In Giappone c'è tanta burocrazia, forse anche più che in Italia, ma il meccanismo gira perfettamente e tutto viene sbrigato in modo veloce. Sono ligi alle regole, ma al contempo sono aperti al cambiamento: nessuno dice "abbiamo sempre fatto così". Valutano ogni proposta. Abbiamo capito inoltre che il miglioramento non è uno stravolgimento, ma l'insieme di piccoli miglioramenti che possono riguardare la posizione di un utensile, l'impostazione di un movimento, l'inclinazione di una macchina: piccole cose che sommate producono un grande miglioramento, perché individuano ed eliminano degli sprechi lungo il processo produttivo.

La prima organizzazione ad applicare il principio del miglioramento continuo è stata Toyota. Li avete incontrati?

Abbiamo conosciuto tre ex-manager della Toyota in pensione, che hanno vissuto gli anni di boom del kaizen e ora gestiscono un "dojo", un centro di formazione kaizen. Ci hanno spiegato come migliorare i tempi, definire gli standard, riconoscere le attività valore aggiunto. Il prodotto finale, per loro, non è mai l'obiettivo: la chiave di tutto è il processo, che se eseguito correttamente porta automaticamente ad un prodotto di alto livello. Il loro focus non è mai cosa fare, ma come farlo e perché. Non fanno aggiustaggi continui mentre lavorano, seguono gli standard senza preoccuparsi di verificare ogni passo o fare delle prove: devono solo segnalare possibili miglioramenti. Siamo entusiasti di ciò che abbiamo visto, ma non crediamo che il nostro modo di lavorare sia da sostituire con il loro. L'ingegno italiano applicato al principio di miglioramento continuo giapponese potrebbe portare davvero a grandi risultati.

Perché è importante riconoscere le attività a valore aggiunto?

La domanda da farsi è: dove si crea il valore aggiunto? Per le aziende manifatturiere, la maggior parte è nel processo che porta alla realizzazione del prodotto. Ovunque io lavori, sia in ufficio che in produzione, devo cercare di portare beneficio là dove si crea valore. Il lean riguarda quindi la produzione ma anche il personale degli uffici, dove abbiamo visto livelli estremi di organizzazione basata ad esempio su elementi visual. Obiettivi, riunioni, impegni quotidiani: tutto è scritto, colorato e disegnato per far sì che l'informazione arrivi in modo immediato e semplice a chiunque serva.

Come si tradurrà questa esperienza in OMET?

Dobbiamo portare il progetto di miglioramento continuo ad ogni livello, anche nelle mansioni più semplici le persone devono dare il proprio contributo. In magazzino abbiamo già

iniziato a raccogliere proposte: alcune persone da anni magari pensavano di migliorare questo o quel processo. Anche in produzione sono attive soluzioni per accogliere le varie proposte/difficoltà degli operatori. Un po' come si fa nelle aziende giapponesi, da qualche tempo si tiene un meeting giornaliero a cui prendono parte tutte le funzioni coinvolte nel processo di produzione della linea X6. Lo scopo è condividere i problemi riscontrati, assegnarli all'ufficio competente e monitorare giorno per giorno la loro risoluzione.

Come si può spingere le persone dare il proprio contributo?

In Giappone, tutti eravamo stupiti dal livello di coinvolgimento delle persone. Ci hanno spiegato che chi propone dei miglioramenti non è nemmeno premiato a livello economico, ma viene sempre gratificato, ad esempio durante riunioni periodiche in cui la direzione si complimenta davanti ai colleghi. Per loro questo vale tantissimo. In Italia è più facile trovare chi ti critica: siamo abituati a guardare il nostro "orticello" invece per loro l'obiettivo è "far star bene l'azienda, di conseguenza starò bene io". Non viceversa.

C'è molto spirito di squadra...

Hanno un senso di appartenenza molto forte. Abbiamo visto un'azienda in cui il personale si trova la mattina prima del lavoro per recitare il motto aziendale in coro. Un'altra in cui fanno insieme le pulizie negli ambienti di lavoro (imparano da piccoli, già alle elementari i bambini puliscono la propria scuola). A queste attività partecipano tutti i livelli: dal proprietario all'operaio. Non sono pagati. Ma sono convinti, e ce lo hanno mostrato, che tenendo pulito e in ordine si lavora meglio e con maggiore efficienza. I dirigenti, partecipando, danno il buon esempio che viene seguito da tutti. I giapponesi tendono a rimanere una vita nella stessa azienda, cambiare per loro è un fallimento.

Con chi avete condiviso il viaggio?

Il gruppo dello Study Tour comprendeva una decina di persone di aziende italiane, manifatturiere, più due consulenti finanziari. È stata un'occasione per confrontarsi con altre realtà italiane più avanti di noi nella trasformazione lean. L'esperienza dello Study Tour sarà ripetuta per dare la stessa opportunità a diverse figure coinvolte nel processo di "Lean Transformation" in OMET.

THE DIE-CUTTING PROCESS: LIFE IS EASIER WITH OMET SPECIAL SYSTEMS

All in-line flexo presses dedicated to the production of pressure-sensitive labels are always configured with a more or less complex converting section which includes a series of ancillary operations needed for the transformation of the printed substrate into labels.



Especially the Die-Cutting process is a strategic and delicate phase of the label production: it involves set-up time, costs and risks which every printer would like to reduce as much as possible. To cope with these criticalities, OMET developed unique and customizable solutions suitable for the integration into different printing lines, providing concrete solutions and creating new opportunities. In this regard, each product line of OMET portfolio can be configured with one of the special Die-Cutting modules designed to make set-up operations easier and safer compared to standard systems, thus cutting downtimes and improving the productivity of the press.

EDCD - EASY-CHANGE DIE-CUT.

A key feature of modern flexo printing machines is user-friendly operativity, for 2 main reasons: lack of skilled operators and need for efficiency improvement. Given the current scenario, even entry-level presses must be competitive on ease of use and performance. That is why OMET offers the best cost-effective Smart solutions on the entire machine portfolio. The

converting section of the OMET iFlex and KFlex always feature the ECDC Die-Cut, the new single-slot die-cutting unit with Easy-Change Die-Cutting system which ensures quick and easy handling of cylinders and flexible dies. Thanks to its "Easy-Change" concept, all tools can be prepared off-line and then easily slid into the die-cutting station with no effort through the sliding device, with no need for lifting devices. To make set-up operations even quicker and facilitate the die mounting and alignment, the Easy-Change Die-Cut features a smart laser-assisted print-to-die-cut pre-register system.

TWIST - EASY-CHANGE DIE.

Ease of use, rapidity, safety. These are the main features of the OMET TWIST, the unique Die-Cutting unit featuring Easy-Change Die System dedicated to X6, XJET and X7 printing lines. Thanks to the In&Out special device, standard long changeovers operations turn into easy and effortless steps. It takes just 1 move to change the magnetic cylinder and 1 minute to get the unit ready for the next job. No more long and dangerous operations: the operator will enjoy the us-

IL PROCESSO DI FUSTELLATURA: È TUTTO PIÙ SEMPLICE CON I SISTEMI SPECIALI OMET

Tutte le macchine da stampa flexo in linea dedicate alla produzione di etichette autoadesive sono sempre configurate con una stazione di converting più o meno complessa che comprende una serie di operazioni accessorie necessarie alla trasformazione del supporto stampato in etichette.



TWIST - EASY-CHANGE DIE

In particolare il processo di fustellatura è una fase strategica e delicata della produzione di etichette: comporta tempi di set-up, costi e rischi che ogni stampatore vorrebbe ridurre il più possibile. Per far fronte a queste criticità, OMET ha sviluppato soluzioni uniche e personalizzabili adatte all'integrazione in diverse linee di stampa, fornendo soluzioni concrete e creando nuove opportunità. A questo proposito, ogni linea di prodotto della gamma OMET può essere configurata con uno degli speciali moduli di fustellatura progettati per rendere le operazioni di set-up più facili e sicure rispetto ai sistemi standard, riducendo così i tempi di fermo e migliorando la produttività della macchina da stampa.

EDCD - EASY-CHANGE DIE-CUT.

Una caratteristica fondamentale delle moderne macchine da stampa flessografiche è la facilità d'uso, per 2 motivi principali: mancanza di operatori qualificati e necessità di miglioramento dell'efficienza. Dato lo scenario attuale, anche le macchine da stampa entry-level devono essere competitive in termini di facilità d'uso e prestazioni. Ecco perché OMET offre le mi-

gliori soluzioni, semplici da utilizzare e che permettono un effettivo risparmio sui costi sul suo intero portafoglio macchine. Nella sezione converting di OMET iFlex e KFlex è sempre presente l'ECDC Die-Cut, la nuova unità di fustellatura a singola fessura con sistema Easy-Change Die-Cutting che garantisce una movimentazione facile e veloce di cilindri di fustellatura e lamierini magnetici. Grazie al suo concetto "Easy-Change", tutti gli utensili possono essere preparati fuori linea e quindi inseriti facilmente nella stazione di fustellatura senza alcuno sforzo attraverso il dispositivo di scorrimento, senza bisogno di dispositivi di sollevamento. Per rendere le operazioni di set-up ancora più rapide e facilitare il montaggio e l'allineamento della fustella, Easy-Change Die-Cut è dotato di un sistema di pre-registrazione intelligente da stampa a fustella assistita da laser.

TWIST - EASY-CHANGE DIE.

Facilità d'uso, rapidità, sicurezza. Sono queste le caratteristiche principali di OMET TWIST, l'esclusiva unità di fustellatura dotata di Easy-Change Die System dedicata alle linee di stampa



OMET TANGO: the movable Die-Cutting unit for special applications

er-friendliness of the sliding cassettes as well as the quickness of automatic pre-register and pressure adjustment. OMET TWIST drastically reduces downtimes due to converting changeover operations and increase the performance of the entire process.

OMET TANGO: The movable die-cutting unit for special applications.

To be competitive in today's market is not an easy task. Label converters need to be able to differentiate their production in order to be competitive on value-based applications, escaping from the price war.

OMET is specialised in providing specific solutions to face market requests and create new opportunities. The OMET TANGO is one of them. It is a compact and ergonomic servo-driven rotary die-cutting unit, installed above the printing section and movable on rail system all along the line. Thanks to the exclusive Easy-Change Die-Cut system with frontal sliding device, it allows easy and fast changeover operations, without any need for additional lifting devices. The OMET TANGO die-cut features unique characteristics and cutting-edge automation to minimize the set-up and offer the extreme flexibility of an in-line movable converting process, which provides countless opportunities in terms of machine configuration and final application.

X6, XJET e X7. Grazie allo speciale dispositivo In&Out, le lunghe operazioni di cambio formato standard si trasformano in passaggi facili e senza fatica. È necessario solo 1 movimento per cambiare il cilindro magnetico e 1 minuto per preparare l'unità per il lavoro successivo. Niente più operazioni lunghe e pericolose: l'operatore apprezzerà la facilità d'uso delle cassette scorrevoli, nonché la rapidità del pre-registro automatico e della regolazione delle pressioni di stampa. OMET TWIST riduce drasticamente i tempi morti dovuti alle operazioni di cambio formato e aumenta le performance dell'intero processo.

OMET TANGO: il gruppo di fustellatura mobile per applicazioni speciali.

Essere competitivi nel mercato odierno non è un obiettivo facile. Gli stampatori di etichette devono essere in grado di differenziare la propria produzione per essere competitivi su applicazioni basate sul valore, sfuggendo alla guerra dei prezzi. OMET è specializzata nel fornire soluzioni specifiche per far fronte alle richieste del mercato e creare nuove opportunità. OMET TANGO è una di queste. Si tratta di un'unità di fustellatura rotativa servocomandata compatta ed ergonomica, installata sopra la sezione di stampa e mobile su binari lungo tutta la linea. Grazie all'esclusivo sistema Easy-Change Die-Cut con dispositivo di scorrimento frontale, consente operazioni di cambio formato facili e veloci, senza necessità di ulteriori dispositivi di sollevamento. La fustella OMET TANGO presenta caratteristiche uniche e un'automazione all'avanguardia per ridurre al minimo il set-up e offrire l'estrema flessibilità di un processo di trasformazione mobile in linea, che offre innumerevoli opportunità in termini di configurazione della macchina e applicazione finale.

PERFECTION IN THE PRINTING PROCESS

INCREASE QUALITY, OPTIMIZE PRODUCTIVITY



**BRAND
NEW**

SMARTSCAN

Print image inspection system

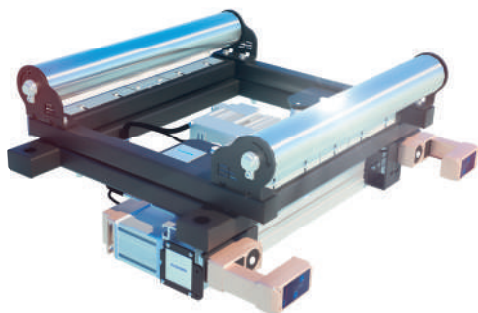
"ONE-CLICK" OPERATING CONCEPT

- The easiest system in the market
- Users can focus on their actual work
- No time wasted in operating the system

#STARTSMART with **EL_{NET}** and explore new technology at LABELXPO EUROPE | Hall 4, Booth 4D45



11 - 14 September • Brussels
**LABELXPO
EUROPE 2023**



100%

WEB TENSION SYSTEM ELTENS

⊗ NETWORKABLE SYSTEMS

- ⊗ Graphic touch panel
- ⊗ Web tension trend for process analysis

WEB GUIDING SYSTEM ELGUIDER
SPEED SETUP ⊗
Commissioning, operation and maintenance ⊗
via web-based management
Wear-free, brushless motor ⊗

10SEC



2 x 5

WEB MONITORING ELSCAN OMS3

⊗ MEGA PIXEL CAMERAS

- ⊗ Patented "dualView" technology
- ⊗ For narrow web applications

ACTUATING DRIVES EL.MOTION
**WEAR-FREE, BRUSHLESS
DRIVE TECHNOLOGY** ⊗

BLDC

- ⊗ Determination of absolute position
- ⊗ High-resolution multturn encoder



DISCOVER OUR PRODUCTS AND ORDER YOUR SPARE PARTS AT www.erhardt-leimer.com

OMET, A HISTORY OF EXCELLENCE SINCE 1963

Angelo Bartesaghi founded OMET on 1st February 1963, a very cold Friday. He was 29 years old, had a great passion for mechanics and little money in his pocket. But they were the "fabulous" Sixties: the years of the economic boom, the sweet life and the cultural revolution.



OMET is an acronym for "Officina Meccanica E Tranceria" (shearing and mechanical workshop). At the beginning, the company hosted in one place all its activities, which are now in different locations: printing machines, tissue machines and ball bearings.

OMET lines for the production of paper napkins were the first to be designed and built in Italy. In the 70s, OMET was the first to produce printed napkins: the innovation was introduced by the 3T 400 line, which also triplicated the production speed. There were no two-dimensional or three-dimensional CAD design programs. Designers worked on the drawing

board, with paper and pencil. The guidelines given by Bartesaghi to OMET designers for machine drawings were simple and concrete: 1. It's fine 2. It's cheap 3. It's nice. They didn't just apply to machines: efficiency has always been a true corporate philosophy.

In 1976 the company moved to the first OMET factory, located in Lecco in via Caduti Lecchesi a Fossoli. In 2003, on the occasion of the 40th anniversary, OMET hosted a big event to inaugurate the first OMET Demo Center and the new offices of via Polvara.

Year after year, OMET has grown worldwide, thanks to the

OMET, UNA STORIA D'ECCELLENZA DAL 1963

Angelo Bartesaghi fondò OMET il 1° febbraio 1963, un venerdì freddissimo. Aveva 29 anni, una grande passione per la meccanica e pochi soldi in tasca. Ma erano i “favolosi” anni Sessanta: gli anni del boom economico, della dolce vita e della rivoluzione culturale.



OMET è acronimo di “Officina Meccanica E Tranceria”. Inizialmente, l'azienda ospitava tutte le attività OMET, che oggi sono dislocate in diverse sedi: il montaggio delle macchine per tovaglioli ed etichette e la tranceria per cuscinetti a sfera speciali.

Le macchine OMET per la produzione di tovaglioli in carta furono le prime ad essere progettate e costruite in Italia. Negli anni 70, furono le prime a produrre tovaglioli stampati: l'innovazione venne introdotta con il modello 3T 400, che permetteva di triplicare la velocità di produzione allora conosciuta.

Non esistevano mezzi di progettazione CAD bidimensionale o tridimensionale. Si lavorava al tecnigrafo, con carta e matita. Le linee guida dettate da Bartesaghi per i disegni realizzati dai progettisti OMET erano semplici e concrete: 1. Va bene, 2. Costa poco, 3. È bello. E non valeva solo per le macchine: l'efficienza è sempre stata una vera filosofia aziendale.

Nel 1976 OMET si trasferì nel primo vero stabilimento OMET, situato a Lecco in via Caduti Lecchesi a Fossoli. E nel 2003, in occasione del 40esimo anniversario, sono stati inaugurati il primo Demo Center OMET e i nuovi uffici in via Polvara a Lecco. Anno dopo anno OMET è cresciuta a livello mondiale,



trade fairs that have allowed it to demonstrate the value of its technology to the world. Angelo Bartesaghi was very demanding of his collaborators: he demanded excellence, but knew how to recognize merits and placed great value on teamwork. One of his mottos was $1+1=3$: the result of collaboration is greater than the sum of the single contributions. The first OMET collaborators, crucial for its growth, didn't leave the company until retirement. Nowadays job changes are frequent, but loyalty to the company is still widespread in companies like OMET, where attention to people always comes first.

In 2010 OMET received the Global Award for Continuous Innovation, which enhances the element on which OMET has built its success story: innovation. OMET expresses its essence in the taylor made style: it does not standardize machines or products, but globalizes knowledge and continuously updates it thanks to smart technologies.

OMET today is an international leader in its sectors, but has remained a family business. The Bartesaghi family has founded and lead the company up to the present day, sharing a deep sense of belonging among all collaborators and values like honesty, fairness, transparency, respect for work, the environment and people.

grazie alle fiere di settore che hanno permesso di dimostrare al mondo il valore della sua tecnologia. Angelo Bartesaghi era molto esigente verso i suoi collaboratori: pretendeva eccellenza, ma sapeva riconoscere i meriti e dava grande valore al lavoro di squadra. Uno dei suoi motti era $1+1=3$: il risultato della collaborazione è maggiore della somma dei contributi dei singoli.

I primi collaboratori OMET, cruciali per la sua crescita, sono rimasti in azienda fino alla pensione. Oggi i cambiamenti sono all'ordine del giorno, ma la fedeltà all'azienda è ancora molto diffusa in realtà come OMET dove l'attenzione alle persone è sempre al primo posto.

Nel 2010 OMET ha ricevuto il Global Award for Continuous Innovation, che esalta l'elemento su cui OMET ha costruito la sua storia di successo: l'innovazione. OMET esprime la sua essenza nello stile taylor made: non standardizza le macchine o i prodotti, ma globalizza la conoscenza e la aggiorna continuamente grazie alle tecnologie smart.

OMET oggi è leader internazionale nei suoi settori, ma è rimasta una family business. La famiglia Bartesaghi ha fondato e guidato l'azienda sino ai giorni nostri, ma soprattutto ha trasmesso il profondo senso di appartenenza e i valori condivisi da tutti i collaboratori: onestà, correttezza, trasparenza, rispetto del lavoro, dell'ambiente e della persona.

Quality assurance

to optimize your printing and converting processes



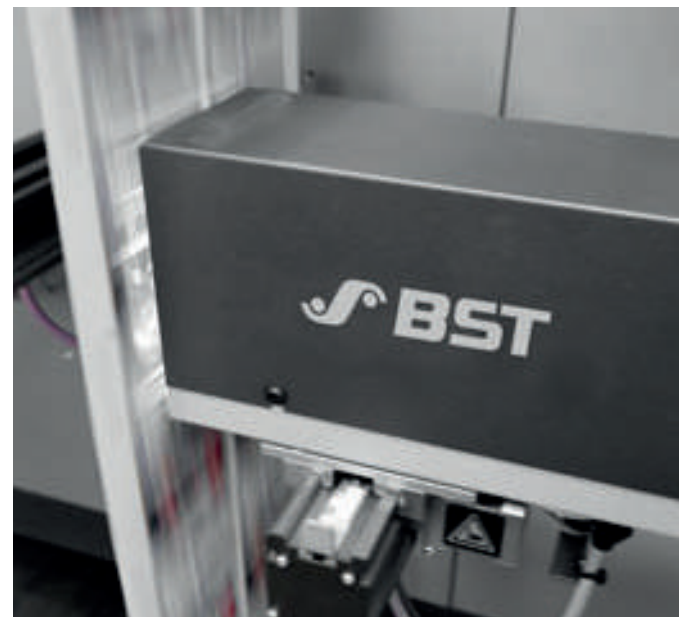
100 % Inspection: TubeScan

From simple 100 % web monitoring to complex inspection tasks with complete workflow control.



Web Guiding: CLS CAM 100

Easily and intuitively guide your material based directly on the printed image, without guiding lines or trigger signals.



Web Viewing: POWERScope 5000

High performance video technology for flawless print results ideal for narrow web applications.

**BST is an official partner of the OMET Innovation Park.
Ask for a live demo.**

Discover our portfolio at
www.bst.elexis.group



OMET CORPORATE WELFARE: A WINNING MODEL FOR EMPLOYEE PRODUCTIVITY AND QUALITY OF LIFE

In an era when work-life balance has become a challenge for many families, OMET is committed to providing a range of services that make the lives of its employees easier and more balanced.



OMET stands out for its innovative corporate welfare model that puts people at the center of its strategies. The company firmly believes that investing in employee well-being is the key to increasing productivity and ensuring better time management for all workers.

Among the services provided by OMET there is a corporate library, which gives employees access to information and personal development resources. This initiative not only stimulates individual growth, but also helps promote a corporate culture of continuous learning. The indoor canteen with tables outside during warm weather provides employees with a pleasant environment where they can socialize and relax during their lunch break. This focus on comfort and wellness helps to improve the work atmosphere and, as a result, efficiency and collaboration among colleagues.

OMET also cares about the safety of its employees by offering a tire-changing service, especially useful for saving time and worries during the change of seasons. To facilitate the workers' daily lives, OMET also provides package and bread delivery services directly to the company. This attention to details demonstrates great sensitivity to employees' needs and results in a more pleasant work experience.

The collaboration with suppliers for cost-effective group purchases and in-house delivery help employees to save time and money on personal purchases, further helping to improve their quality of life.

OMET also promotes the professional development of its employees through training meetings, including those held remotely. This initiative provides opportunities for professional growth and updating without interrupting normal work activities. The consulting provided by professionals is another valuable service that demonstrates OMET's commitment to support its employees in every aspect of their lives, both personal and professional.

The scholarship and birth package for employees' children testify OMET's special attention to the family and willingness to support its workers during important moments of their lives.

Thanks to its dedication to employee well-being, OMET has been recognized for the third consecutive year among the Top companies in Italy in the Welfare Index PMI survey sponsored by Generali Italia. This award underscores the company's ongoing commitment to creating a satisfying and sustainable work environment for all its employees.

IL WELFARE AZIENDALE IN OMET: UN MODELLO VINCENTE PER LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DELLA VITA DEI COLLABORATORI

In un'epoca in cui la conciliazione tra lavoro e vita privata è diventata una sfida per molte famiglie, OMET si impegna a fornire una serie di servizi che rendono la vita dei suoi collaboratori più agevole ed equilibrata.



L'azienda si è distinta per il suo innovativo modello di welfare aziendale che pone le persone al centro delle sue strategie. L'azienda crede fermamente che investire nel benessere dei collaboratori sia la chiave per aumentare la produttività e garantire una migliore gestione del tempo a tutti i lavoratori.

Tra i servizi forniti da OMET, vi è una biblioteca aziendale, costruita con la collaborazione del personale che ha messo a disposizione libri di ogni genere e argomento. Questa iniziativa non solo stimola la crescita individuale, ma contribuisce anche a promuovere una cultura aziendale di apprendimento continuo. La mensa interna con tavoli all'esterno durante la bella stagione offre ai collaboratori un ambiente piacevole in cui possono socializzare e rilassarsi durante la pausa pranzo. Questa attenzione al comfort e al benessere contribuisce a migliorare l'atmosfera lavorativa e, di conseguenza, l'efficienza e la collaborazione tra colleghi.

OMET si preoccupa principalmente di far risparmiare tempo ai suoi collaboratori su incombenze quotidiane a scarso valore aggiunto. Organizza il servizio di cambio gomme in azienda, particolarmente utile per risparmiare preoccupazioni quando è il momento di effettuare il cambio stagionale. Per agevolare la vita quotidiana, OMET fornisce anche servizi

di consegna pacchi personali e pane o spesa direttamente in azienda. Questa attenzione ai dettagli dimostra una grande sensibilità alle esigenze dei collaboratori e si traduce in maggior tempo a disposizione per la propria famiglia, e maggior concentrazione sul lavoro.

La collaborazione con diversi fornitori per acquisti collettivi a costi vantaggiosi e la consegna in azienda aiutano i collaboratori a risparmiare tempo e denaro in acquisti personali, contribuendo ulteriormente a migliorare la loro qualità di vita. In quest'ottica OMET promuove anche la cultura e l'aggiornamento dei suoi collaboratori attraverso incontri formativi, in presenza o a distanza, che affrontano argomenti di attualità o di supporto alla gestione di svariate problematiche familiari (bollette, gestione degli investimenti, gestione dello stress...). Fiore all'occhiello del piano Welfare OMET sono la consulenza fornita da professionisti come un avvocato a disposizione gratuitamente in azienda per consulenze su problematiche civili e familiari, e l'assistenza fiscale in azienda: servizi preziosi che dimostrano l'impegno di OMET a sostenere i suoi collaboratori in ogni aspetto della loro vita, sia personale che professionale. Le borse di studio e il pacco nascita per i figli dei collaboratori testimoniano l'attenzione speciale di OMET per



In 2023, OMET also received the prestigious BtoB award as the best company for Welfare in the Brianza area, confirming the recognition of its commitment to promoting employee wellness.

OMET CEO Antonio Bartesaghi said, "We invest in welfare out of the belief that people are the key to greater company productivity, and in the knowledge that today time management and work-life are critical issues for every family". This people-led vision focused on corporate welfare is what makes OMET a winning model in the Italian corporate landscape.

In summary, OMET demonstrates that investing in corporate welfare not only promotes greater productivity, but also creates a positive and sustainable work environment in which employees can thrive, providing a work-life balance. Its dedication to employee welfare is an example for other companies that want to achieve successful results through a people-centered strategy.

la famiglia e la volontà di sostenere i suoi lavoratori in momenti importanti della loro vita.

Grazie alla sua dedizione al benessere dei collaboratori, OMET ha ottenuto per il terzo anno consecutivo il riconoscimento tra le aziende Top in Italia nell'ambito dell'indagine Welfare Index PMI promossa da Generali Italia. Questo premio sottolinea l'impegno costante dell'azienda a creare un ambiente lavorativo soddisfacente e sostenibile per tutti i suoi collaboratori. Nel 2023, OMET ha ricevuto anche il prestigioso premio BtoB come migliore azienda per il Welfare nell'area della Brianza, confermando l'impegno a promuovere il benessere dei collaboratori.

Il CEO di OMET, Antonio Bartesaghi, ha dichiarato: "Investiamo nel welfare per la convinzione che le persone siano la chiave per una maggiore produttività dell'azienda, e nella consapevolezza che oggi la gestione del tempo e la conciliazione lavoro/vita privata sono fonte di criticità per ogni famiglia". Questa visione guidata dalle persone e focalizzata sul benessere aziendale è ciò che rende OMET un modello vincente nel panorama delle aziende italiane.

In sintesi, OMET dimostra che investire nel welfare aziendale non solo promuove una maggiore produttività, ma crea anche un ambiente di lavoro positivo e sostenibile in cui i collaboratori possono prosperare, garantendo un equilibrio tra lavoro e vita privata. La sua dedizione al benessere dei collaboratori è un esempio per altre aziende che desiderano ottenere risultati di successo attraverso una strategia incentrata sulle persone.

Making our world more productive



NOVASILVER™ LASER ENGRAVED ANILOX ROLLS

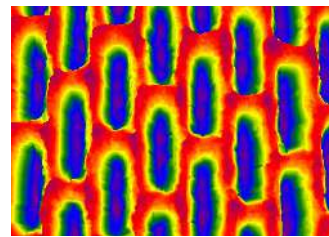
Experience Increased Efficiency, Enhanced Print Density,
and Extended Anilox Roll Life with NOVASILVER™ Engraving

Discover the innovative anilox roll technology from Linde Advanced Material Technologies (Linde AMT), formerly Praxair Surface Technologies. As pioneers in the industry, we introduced the first laser-engraved ceramic roll in 1979. For more than 25 years, printers and converters worldwide have trusted us to provide top-quality anilox rolls and coatings that deliver longer service life, reduced downtime, and increased productivity.

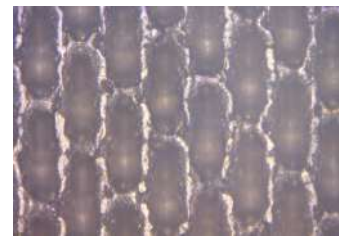
We work closely with technical engineering teams from various OEMs, allowing us to conduct extensive ink transfer studies that benefit the corrugated printing market. Join forces with us and experience the difference firsthand. At Linde AMT, laser engraving is the final step in the preparation of our NOVALINE™ anilox rolls. Our highly precise and quality-controlled engraving process ensures that each characteristic of the roll meets your specifications, providing a smooth and consistent ink release.

INTRODUCING NOVASILVER™

NOVASILVER™, our innovative laser engraving process that utilizes a deflected and modulated laser beam to create a digitally-defined cell shape. This precise and digitally-controlled cell shape ensures repeatability and reproducibility, resulting in an increase in anilox cell length and improved performance, including increased cleaning capacity and print density by 10%. The maximum achievable volume for a given screen count is also increased by 20-30%.



3D Contour plot representing the surface of the NovaSilver™ engraving.



NovaSilver™ cell structure engraving Micro-graph

Recognizing the challenges of printing with different types of ink, we have developed the NOVASILVER™ engraved anilox rolls to be coated with our LF4™ coating solution. This solution has been specially designed to provide superior protection against corrosion caused by various ink types, ensuring the longevity and optimal performance of the anilox rolls. This stainless-steel coating acts as a corrosion-resistant barrier, limiting oxygen and ink access to the underlying metal surface and extending the life of the anilox roll. NOVASILVER™ engraved anilox rolls perform optimally and are highly efficient on highly absorbent substrates.

The structured engraving holds up well with use and improves ink release when using water-based inks. With over 20 years of experience in the printing industry, Linde AMT offers lightweight carbon fiber roll solutions with excellent torsional characteristics and increased bending stiffness. Choose NovaSilver™ engraving paired with LF4™ coating for a premium solution to your anilox roll needs.

Contact Us Today

printing@linde.com

www.praxairsurfacetechologies.com

© Copyright 2023 Praxair S. T. Technology, Inc., All rights reserved

Worldwide Service



New Castle, US | Ratingen, DE | Kozuki, JP | Novara, IT

FOLLOW US ON SOCIAL MEDIA



THE **K** EY TO YOUR SUCCESS
OPEN YOUR FUTURE

KELEX
OMET



© 2023 OMET S.p.A. - Via S. Felice 10 - 37060 Sommacampagna (Verona) - Italy



LABEL & PACKAGING
PRINTING MACHINES

PRINTING OMET.COM



11 - 14 September • Brussels

**LABELEXPO
EUROPE 2023**

HALL 6 BOOTH C40